

Repertorio n. del

CONTRATTO DI SERVIZIO

PER L’AFFIDAMENTO ALL’AZIENDA STRADE LAZIO - ASTRAL SpA:

- DELLA RETE VIARIA REGIONALE IN REGIME DI CONCESSIONE, AGGIORNATO AI SENSI DELL’ART. 5 DEL CONTRATTO DI SERVIZIO CON LA REGIONE LAZIO REG. CRON. N. 20910 DEL 28.12.2017;
- DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI STIPULA E GESTIONE DEI CONTRATTI DI SERVIZIO, INERENTI AL TRASPORTO PUBBLICO URBANO SU GOMMA, EX ART. 10, COMMI DA 31 A 35, LEGGE REGIONALE DEL LAZIO N. 28/2019;
- DEI SERVIZI DI INFOMOBILITA’, AGGIORNATO AI SENSI DELL’ART. 9 DEL CONTRATTO DI SERVIZIO CON LA REGIONE LAZIO REG. CRON. N. 19564 DEL 25.10.2016, NONCHE’ DEI SERVIZI INERENTI AI SISTEMI DI BIGLIETTAZIONE ELETTRONICA (SBE) ED AL SISTEMA METREBUS NEL SUO COMPLESSO, DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO N. 720 DEL 09.12.2015.

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE LAZIO

- ROMA -

TRA:

la **Regione Lazio**, codice fiscale 80143490581, in persona del dott. Stefano Fermante, nato a ALBANO il 26 febbraio 1965, residente per la carica in Roma, via Cristoforo Colombo n. 212, C.A.P. 00147, il quale interviene al presente atto e stipula in qualità di Direttore della Direzione Infrastrutture e Mobilità della Regione Lazio (d’ora in poi denominata “Regione”), giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 794 del 5 novembre 2020;

E

l’**Azienda Strade Lazio ASTRAL SpA**, codice fiscale e partita IVA n. 07244131004, con sede in Roma, via del Pescaccio nn. 96-98, CAP 00166, nella persona dell’ing. Antonio Mallamo nato a Reggio Calabria, il 09/01/1963, e residente per la carica in Roma, via del Pescaccio nn. 96/98, il quale interviene al presente atto in qualità di Amministratore Unico dell’Azienda Strade Lazio-ASTRAL SpA, (d’ora in avanti denominata “Azienda”), in forza dei poteri allo stesso conferiti dallo Statuto.

Premesso che:

- la Regione, con legge regionale del 20 maggio 2002, n. 12 e *s.m.i.*, in attuazione di quanto previsto dagli articoli 53 e 54 dello Statuto regionale all’epoca vigente, nonché di quanto previsto dall’art. 194 della legge regionale del 6 agosto 1999, n. 14, ha promosso l’istituzione dell’Azienda, società con capitale sociale prevalentemente pubblico, essendo riservato agli enti pubblici soci una quota maggioritaria complessivamente non inferiore al 65%, di cui almeno il 51% riservato alla Regione;
- in ottemperanza a quanto prescritto dalla legge regionale n. 12/2002, è stata costituita l’Azienda,

giusto atto notaio Mario Scattone del 15 ottobre 2002, rep. n. 31311, raccolta n. 7215;

- in data 26 febbraio 2003, con Rep. n. 5767, in attuazione di quanto previsto dall'art. 6 della citata legge regionale n. 12/2002, è stato sottoscritto, tra l'Azienda e la Regione, il "Contratto di Servizio per l'affidamento all'Azienda delle funzioni di cui all'articolo 124, comma 1, lett. c, della legge regionale n. 14/1999";
- in data 16 aprile 2008, giusto atto a rogito notaio Gennaro Mariconda rep. n. 47494, la Regione, titolare del 99% delle azioni costitutive del capitale sociale, ha acquistato dal socio Sviluppo Lazio Spa il rimanente 1%, così diventando titolare esclusivo delle azioni costituenti l'intero capitale sociale;
- in conformità all'art. 2, comma 3, della legge regionale n. 12/2002, l'Azienda *"nei casi in cui nell'esercizio delle funzioni e dei compiti indicati nei commi 1 e 2, non sia in grado di effettuare direttamente lavori, forniture e servizi, opera in qualità di amministrazione aggiudicatrice ai sensi e per gli effetti della vigente normativa comunitaria e statale in materia di appalti di lavori pubblici, appalti pubblici di forniture e appalti pubblici di servizi"*;
- l'art. 6 della citata legge regionale 12/2002 *prescrive che: "la regione e le province che partecipano all'Azienda affidano l'esercizio delle funzioni e dei compiti previsti dall'art. 2, comma 1, all'Azienda medesima sulla base di appositi contratti di servizio, da stipularsi in conformità alle indicazioni contenute negli atti di pianificazione, programmazione e coordinamento della rete viaria regionale adottati ai sensi dell'art. 124, comma 1, lettera a) della l.r. 14/1999. I contratti di cui al comma 1 specificano le attività affidate e stabiliscono, tra l'altro, gli obiettivi e gli standard qualitativi e quantitativi delle attività affidate, i tempi di esecuzione e realizzazione, i compensi remunerativi e le modalità per la verifica dei risultati conseguiti"*;
- in data 26 febbraio 2003, in attuazione di quanto previsto dal su menzionato art. 6 della citata legge regionale 12/2002, è stato sottoscritto tra l'Azienda e la Regione, per atto del dott. Francesco Mazzotta, nella sua qualità di ufficiale rogante per gli atti e contratti dell'Amministrazione Regionale, Rep. n. 5767, il *"contratto di servizio per l'affidamento all'Azienda Strade Lazio - ASTRAL S.p.A. - delle funzioni di cui all'articolo 124, comma 1, lett. c, della legge regionale 14/1999"*;
- con legge regionale del 2 settembre 2003, n. 28 *"Modifiche alla legge 6 agosto 1999, n. 14 concernente l'organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo"*, la Regione ha proceduto alla modifica degli articoli 124 e 125 della legge regionale del 6 agosto 1999, n. 14, inerente alla *"Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo"*;
- in forza della sopra citata legge regionale n. 28/2003, l'art. 124, lettera c), della legge regionale 14/1999, per come novellato, attribuisce alla Regione le funzioni ed i compiti amministrativi concernenti: *"... la progettazione, la costruzione, la gestione, la manutenzione straordinaria e la vigilanza della rete viaria regionale, ivi comprese le funzioni previste dal d.lgs. 285/1992 ..."*; per contro l'art. 125 della legge regionale n. 14/1999, per come novellato, delega alle province: *"...l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi concernenti la manutenzione ordinaria della rete viaria regionale..."*;
- conseguentemente, la lettera a) del comma 1 dell'art. 2 della legge regionale 12/2002 è stata sostituita dall'art. 61 della legge regionale del 17 febbraio 2005, n. 9, *"Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2005"* nella seguente: *"L'Azienda: a) esercita le funzioni e i compiti amministrativi riservati alla Regione ai sensi dell'art. 124, comma 1, lettera c), della l.r. 14/1999 e successive modificazioni, concernenti la progettazione, la costruzione, la gestione, la manutenzione straordinaria e la vigilanza della rete viaria regionale, ivi comprese le funzioni previste dal decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, fatta eccezione per la rete autostradale regionale"*;
- l'art. 61 della legge regionale n. 9/2005 ha, altresì, novellato l'art. 2, comma 1, della legge regionale

n. 12/2002, aggiungendo la seguente lettera b-bis): l'Azienda *“esercita le funzioni e i compiti amministrativi relativi al procedimento espropriativo di cui al testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 237 (rectius 327) e successive modificazioni, connessi e strumentali all'esercizio delle funzioni e dei compiti di cui alle lettere a) e b)”*;

- l'art. 61 della legge regionale 9/2005 ha, altresì, aggiunto all'art. 2 della legge regionale 12/2002, il seguente comma 1-bis: *“le funzioni e i compiti di vigilanza di cui al comma 1, lettera a), attengono all'espletamento dei servizi di polizia stradale relativi alla tutela e al controllo sull'uso della strada, previsti all'articolo 11, comma 1, lettera e) del d.lgs 285/1992. Limitatamente all'espletamento di dette funzioni e compiti di vigilanza l'Azienda è abilitata a qualificare il proprio personale secondo quanto stabilito dallo stesso decreto e dal regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 e successive modificazioni”*;
- l'art. 61 della legge regionale 9/2005 ha, infine, aggiunto all'art. 2 della legge regionale 12/2002, il seguente comma 1-ter: *“Per l'espletamento delle funzioni e dei compiti di cui al comma 1, lettera a), la rete regionale è data in concessione all'Azienda con contratto di servizio, ai sensi dell'articolo 6, che disciplina, tra l'altro, le modalità di riscossione e di rendicontazione dei canoni relativi ai provvedimenti autorizzatori e concessori di cui al d.lgs. 285/1992”*;
- con legge regionale del 28 aprile 2006, n. 4, *“Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2006”*, all'art. 97, è stata modificata la lettera a) del comma 1 dell'art. 2 del legge regionale n. 12/2002 e s.m.i., sopprimendo le parole *“manutenzione straordinaria”* e trasferendo le funzioni e i compiti amministrativi relativi alla manutenzione straordinaria della rete viaria regionale alle province, in forza della modifica del comma 2 dell'art. 125, legge regionale n. 14/1999 e s.m.i.;
- l'art. 97 sopra citato, al comma 5, prevedeva che, nelle more della stipula dei protocolli d'intesa che regolano la partecipazione delle province al capitale sociale dell'Azienda, il trasferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi concernenti la manutenzione straordinaria della rete viaria regionale non produceva effetti; pertanto, a seguito delle sopracitate modifiche normative, si è reso necessario procedere ad una sostanziale riscrittura del Contratto di Servizio del 26 febbraio 2003, Rep. n. 5767 e, giusta deliberazione di Giunta Regionale del 3 agosto 2006, n. 492, è stato stipulato, per atto del dott. Francesco Mazzotta, nella sua qualità di ufficiale rogante per gli atti e contratti dell'Amministrazione Regionale, il Contratto di Servizio del 25 ottobre 2006, Rep. n. 6023 e, con provvedimento del 5 marzo 2007 – Reg. Cron. n. 8116 del 23 marzo 2007, è stata affidata, in regime di concessione all'Azienda, la Rete Viaria Regionale;
- il Contratto di Servizio del 25 ottobre 2006, Rep. n. 6023, all'art. 6 prevedeva l'aggiornamento quinquennale del medesimo, per assicurare la massima efficacia nello svolgimento delle attività affidate e la loro adeguatezza alle condizioni economiche e sociali della Regione, sulla base di indirizzi deliberati dalla Giunta Regionale e della conseguente proposta dell'Azienda;
- con deliberazione di Giunta Regionale del 21 ottobre 2011, n. 479, la Regione ha approvato il progetto relativo al Centro di Monitoraggio della Sicurezza Stradale della Regione, da realizzarsi a cura di dell'Azienda;
- in data 23 ottobre 2013, in attuazione di quanto previsto dall'art. 6, è stato aggiornato il Contratto di Servizio, per l'affidamento all'Azienda, in regime di concessione, della rete viaria regionale, registrato al Reg. Cron. n. 16712;
- ai sensi dell'art. 9, comma 23, della suddetta legge regionale n. 17/2015, la Regione ha affidato all'Azienda, in aggiunta a quelle già affidate:
 - a) le funzioni ed i compiti amministrativi in materia di infomobilità, di reti di trasporto pubblico e locale e di riordino, attivazione, completamento e gestione, ai sensi della normativa vigente, dei sistemi di bigliettazione anche elettronica;

b) le attività necessarie per la gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare;

- con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio del 23/02/2016, n. 56 “Legge regionale 31 dicembre 2015 n. 17 Legge di stabilità regionale 2016 – attuazione disposizioni di cui all’art. 7, comma 8”, pubblicata sul BUR n. 18 del 3 marzo 2016, si è dato attuazione a quanto previsto all’art. 7, comma 8, della legge regionale n. 17/2015 (legge di stabilità regionale) in materia di subentro nelle funzioni e nei compiti amministrativi delle Province e della Città Metropolitana di Roma Capitale relativamente alle attività di Manutenzione Ordinaria sulla Rete Viaria Regionale, come individuati dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 543/2011 e dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 421/2011;
- con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 128 del 24/03/2016, è stato disposto di affidare all’Azienda anche i compiti relativi alla Manutenzione Ordinaria, mediante modifica integrativa del vigente Contratto di Servizio;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 227 del 05/05/2016, la Regione ha approvato lo Schema di Contratto di Servizio, per l’affidamento all’Azienda, della gestione dei servizi per il Centro Regionale dell’Infomobilità”, fino al 31 dicembre 2020; contratto sottoscritto in data 06/05/2016, Reg. Cron. n. 19564 del 25.10.2016;
- con deliberazione n.356 del 28/06/2016 la Giunta Regionale ha approvato lo schema del Contratto di Servizio aggiornato tra Regione Lazio ed ASTRAL SpA, per l’affidamento all’Azienda, in regime di concessione, della rete viaria regionale che, formalizzato al reg. cron. n. 19244 del 18/07/2016, ha sostituito il Contratto di Servizio reg. cron.16712 del 23 ottobre 2013, giusta art. 5 di quest’ultimo Contratto;
- con Atto di scissione totale della Società Cotral Patrimonio SpA, in favore delle Società Cotral SpA e dell’Azienda, sottoscritto in data 28/07/2016 alla presenza della d.ssa Sandra De Franchis, Notaio in Roma, l’Azienda ha acquisito da Cotral Patrimonio SpA il ramo d’azienda non funzionale all’esercizio del servizio di trasporto pubblico regionale;
- con deliberazione n. 855 del 15/12/2017, la Giunta Regionale del Lazio ha approvato lo schema del Contratto di Servizio revisionato tra Regione e Azienda, per l’affidamento, in regime di concessione, della rete viaria regionale che, formalizzato al reg. cron. n. 20910 del 28/12/2017, ha sostituito il Contratto di Servizio reg. cron.19244 del 18 luglio 2016, giusto art. 5 di quest’ultimo Contratto;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2018, previa intesa in Conferenza unificata nella seduta del 03/08/2017, rep. Atti n. 102/ CU, si è proceduto alla revisione delle reti stradali di interesse nazionale e regionale, ricadenti in alcune regioni, tra le quali la Regione, prevedendo in quest’ultima la riclassificazione di 679,236 km di strade regionali e provinciali, in strade di interesse nazionale e la declassificazione di 16,465 km di strade di interesse nazionale, in strade di interesse regionale;
- con Verbale di consegna in data 11/01/2019, intercorso tra l’Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Lazio e Direzione Roma Capitale, la Regione Lazio, l’Azienda, le Amministrazioni Provinciali di Frosinone e Rieti e l’Area Compartimentale Lazio dell’ANAS SpA, è stato operato il formale trasferimento, a far data dal successivo 21/01/2019, delle strade previste dal D.P.C.M. 10/02/2018 così articolato: 678,693 km dalla Regione/Azienda all’ANAS SpA; 6,150 km dall’ANAS SpA alla Regione/Azienda;
- in conseguenza ai suddetti trasferimenti, la Rete Viaria Regionale risultata composta da 772,513 km di assi principali, oltre a 9,022 km di rampe di svincolo e complanari, per un totale complessivo di 781,535 km;
- con deliberazione n. 334 del 28/05/2019, la Giunta Regionale del Lazio ha approvato l’inclusione, nella Rete Viaria Regionale, di parte delle Reti Viarie delle Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo, per un totale complessivo di 654,329 km.;

- con Verbali di consegna in data 29/05/2019, è stato operato il formale trasferimento, a far data dal 01/06/2019, delle strade da parte delle Province di cui alla DGR n. 334 del 28/05/2019;
- con la medesima sopra richiamata deliberazione n. 334 del 28/05/2019 della Giunta Regionale del Lazio, la Rete Viaria Regionale è stata ricognita ed individuata, ai sensi degli artt. 124, 125 e 206 della L.R. n. 14/1999;
- la legge regionale del Lazio n. 28 del 27.12.2019 (Legge di Stabilità), articolo n. 10, commi da 31 a 35, inerenti ai servizi minimi di trasporto pubblico urbano su gomma, diversi da quelli di competenza di Roma Capitale, stabilisce che:
 - a) l’Azienda per i suddetti servizi provveda, a decorrere dallo 01 gennaio 2022, a garantire le funzioni di stipula e gestione dei nuovi contratti di servizio, fatta salva la facoltà in capo alla medesima Società, previa intesa con la struttura regionale competente, di concludere convenzioni con i comuni capoluogo ovvero con forme associative comunali già costituite, per l’esercizio congiunto delle predette funzioni;
 - b) le risorse di cui all’articolo 30, comma 2, lettera c), della legge regionale n. 30/1998, come individuate al comma 31 dell’art. 10 della legge regionale n. 28/2019 (Legge di Stabilità), siano trasferite all’Azienda medesima, per l’esercizio delle funzioni in argomento;
 - c) l’Azienda definisca, d’intesa con la struttura regionale competente e con i comuni ricompresi in ogni Unità di Rete, la progettazione della rete e dei servizi, provvedendo altresì, in caso di mancato raggiungimento dell’intesa con detti comuni entro sessanta giorni dall’avvio del procedimento, a definire la progettazione di rete;
 - d) l’Azienda eserciti, a decorrere dal 1° gennaio 2020, le funzioni relative all’affidamento dei contratti di servizio che saranno stipulati a partire dal 1° gennaio 2022;
- l’Azienda è soggetta all’attività di direzione coordinamento e controllo della Regione, analoga a quella che la Regione medesima esercita nei confronti dei propri servizi e strutture interne;
- l’Azienda è destinataria, tra le altre, della “Direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle società controllate dalla Regione anche ai fini dell’esercizio del controllo analogo sulle società *in house*”, approvata con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 49 del 26.02.2016.

Visti:

- il vigente Statuto dell’Azienda, per come da ultimo modificato in data 24/06/2019 che, tra l’altro, prevede:

“La società ha per scopo, a norma e nei termini stabiliti dall’art. 1 e dall’art. 2 della l. r. n. 12 del 20 maggio 2002 ed eventuali successive modificazioni, il rinnovo e lo sviluppo delle infrastrutture stradali e ferroviarie, secondo criteri di economicità e nel rispetto dell’equilibrio di gestione. In particolare, l’Azienda:

 - *esercita le funzioni ed i compiti amministrativi ai sensi dell’articolo 2 della Legge regionale 20 maggio 2002, n. 12, e successive modifiche, concernenti la progettazione, la costruzione, la gestione e la vigilanza delle infrastrutture stradali e ferroviarie, ivi comprese le funzioni previste dal decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada e successive modifiche), nonché quelle in materia di infomobilità, di reti di trasporto pubblico locale su gomma e su ferro e di riordino, attivazione, completamento e gestione, ai sensi della normativa vigente, dei sistemi di bigliettazione anche elettronica, fatta eccezione per la rete autostradale regionale e per l’esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale (TPL) su ferro e su gomma;*
 - *esercita le funzioni ed i compiti amministrativi relativi al procedimento espropriativo di cui al testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche, connessi e strumentali all’esercizio delle funzioni e dei compiti di cui sopra;*
 - *esercita altresì, laddove previsto nel contratto di servizio, le funzioni ed i compiti amministrativi in materia di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria regionale attribuiti alla Regione Lazio dall’articolo 7, comma 4, Legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17 (c.d. Legge regionale di stabilità 2016);*
 - *esercita le attività necessarie per la gestione e la valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare.*
 - *esercita inoltre ulteriori funzioni e compiti amministrativi connessi, strumentali e complementari alle funzioni ed ai compiti rientranti nell’oggetto sociale, nonché attività in favore di soggetti terzi quali servizi di progettazione, consulenza ed assistenza, purchè in misura non preponderante;*

- *esercita infine le funzioni e i compiti amministrativi conferiti alle province, ai sensi dell'articolo 125, comma 1, lettera d), e comma 2 della l.r. 14/1999 per conto delle province che partecipano all'Azienda stessa. Oltre l'ottanta per cento del fatturato aziendale deve essere effettuato nello svolgimento delle funzioni e dei compiti amministrativi trasferiti all'Azienda dai soci. La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.*;
- il Decreto Legislativo n. 422 del 19 novembre 1997 (Conferimento alle Regioni ed agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997 n. 59 e s.m.i.);
- la legge regionale n. 30 del 16/07/1998 (Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale);
- il Decreto Legislativo n. 175 del 19.08.2016 e s.m.i. (Testo Unico delle Società Partecipate);
- la deliberazione di Giunta regionale del Lazio n. 720 del 09/12/2015 (Indirizzi concernenti il trasferimento alla Regione del complesso di sistemi di bigliettazione elettronica, SBE, sino ad oggi gestiti da Atac e, in via transitoria, primo trasferimento, riavviamento e messa in funzione operativa del sistema regionale di supervisione e controllo, Clearing, dei sistemi di bigliettazione elettronica – SBE – dei soggetti gestori del Trasporto Pubblico Locale Atac e Cotral, dall'attuale alla nuova ubicazione);
- la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 912 del 03/12/2019 (Linee di indirizzo in materia di trasporto pubblico locale per la ridefinizione dei servizi minimi e l'efficientamento del servizio);
- la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 1005 del 27/12/2019 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa);
- la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 617 del 22/09/2020 (Approvazione del nuovo modello di programmazione del trasporto pubblico locale);

Premesso altresì che:

- con deliberazione n. 794 del 5 novembre 2020, la Giunta regionale del Lazio ha approvato lo schema del Contratto di Servizio aggiornato tra Regione e Azienda, per l'affidamento all'Azienda:
 - 1) della Rete Viaria Regionale in regime di concessione;
 - 2) delle funzioni in materia di stipula e gestione dei contratti di servizio, inerenti al trasporto pubblico urbano su gomma;
 - 3) dei servizi di Infomobilità, Sistemi di Bigliettazione Elettronica, incluso il *Clearing* del Sistema Metrebus;

come da allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che, non appena compiutamente formalizzato, sostituirà il Contratto di Servizio per l'affidamento della Rete Viaria Regionale in concessione, Reg. Cron. n. 20910 del 28/12/2017, giusto art. 5 del medesimo, nonché il Contratto di Servizio per l'affidamento dei servizi di Infomobilità, Reg. Cron. n. 19564 del 25.10.2016, giusto articolo 9 del medesimo;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

TITOLO I

NORME GENERALI

**Articolo 1
Premesse**

1. Le premesse al presente Contratto formano parte integrante e sostanziale dello stesso.

Articolo 2

Finalità

1. Le parti, per come in epigrafe esattamente individuate, dichiarano, per il tramite del presente Contratto, di volere:
 - a) aggiornare il precedente Contratto di Servizio di affidamento della Rete Viaria Regionale in regime di concessione, registrato al Reg. Cron. n. 20910 del 28 dicembre 2017, in attuazione di quanto previsto dall'art. 5 del Contratto stesso e, pertanto, di volerlo sostituire, come in effetti lo sostituiscono;
 - b) affidare all'Azienda medesima, le funzioni in materia di stipula e gestione dei Contratti di Servizio inerenti al trasporto pubblico urbano su gomma, in attuazione di quanto previsto dall'art. 10, commi da 31 a 35 delle Legge Regionale del Lazio n. 28 del 27 dicembre 2019 (Legge di Stabilità), come in effetti disciplinano;
 - c) aggiornare il precedente Contratto di Servizio per l'affidamento dei Servizi di Infomobilità, Reg. Cron. n. 19564 del 25/10/2016, in attuazione di quanto previsto dall'articolo n. 9 del Contratto medesimo e, pertanto, di volerlo sostituire, come in effetti lo sostituiscono, disciplinando, contestualmente, l'affidamento dei Servizi inerenti ai Sistemi di Bigliettazione Elettronica (SBE) ed il Sistema Metrebus nel suo complesso, di cui alla deliberazione di Giunta Regionale del Lazio n. 720 del 09/12/2015.

Articolo 3

Definizioni contrattuali

1. Ai fini del presente Contratto, le parti convengono espressamente di assegnare, alle seguenti espressioni, il significato di seguito specificato.
 - a) **Accessi e Diramazioni.** È l'istituto previsto e disciplinato dall'art. 22 del Codice della Strada e dalle norme del relativo Regolamento di esecuzione del Codice della Strada (d'ora in poi "Regolamento di esecuzione").
 - b) **Attraversamenti ed uso della sede stradale.** È l'istituto previsto e disciplinato dall'art. 25 del Codice della Strada e dalle norme del relativo Regolamento di esecuzione.
 - c) **Canone.** È la somma dovuta, dal richiedente un provvedimento autorizzatorio/concessorio per l'uso o l'occupazione delle strade, nonché delle loro pertinenze, di cui ai titoli I e II del Codice della Strada e alle norme del Regolamento di esecuzione.
 - d) **Catasto delle Strade Regionali.** È il catasto di cui al punto 2 dell'Allegato 1 del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 01 giugno 2001: "Modalità di istituzione ed aggiornamento del Catasto delle strade ai sensi dell'art. 13, comma 6 del D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni", che rappresenta la Rete Viaria Regionale.
 - e) **Centri abitati.** Sono i centri abitati per come definiti dall'art. 3, comma 1, punto 8 del Codice della Strada.
 - f) **Centro di Monitoraggio della Sicurezza Stradale della Regione Lazio – CEREMSS.** È un Sistema finalizzato alla creazione e gestione: di una banca dati dell'incidentalità, su tutte le strade del Lazio, da fornire all'ISTAT come da impegno assunto dalla Regione con l'adesione al "Protocollo Nazionale di Intesa per il coordinamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale" (attraverso il SIIS); di un servizio di coordinamento, indirizzo e supporto per la riduzione delle vittime; di uno strumento conoscitivo, tecnico e divulgativo e di supporto alle relative decisioni in materia di Sicurezza Stradale e del suo miglioramento attraverso l'elaborazione e l'analisi dei diversi dati che

contribuiscono alla conoscenza della materia (Incidentalità, Consistenza, Traffico, Fattori Territoriali, Lavori, etc. (attraverso il sistema SIC).

- g) **Centro Regionale dell'infomobilità.** È un sistema finalizzato a favorire la progressiva integrazione delle fonti di informazione per la rilevazione, l'acquisizione, l'elaborazione e la distribuzione multimediale e multicanale di notizie sulla mobilità in ambito regionale; l'estensione dell'attuale rete di monitoraggio del traffico veicolare; la costruzione di sistemi di monitoraggio del trasporto pubblico e l'utilizzazione dei dati raccolti ai fini della migliore pianificazione e coordinamento dei servizi del trasporto pubblico, dell'ottimizzazione dell'utilizzo delle infrastrutture stradali e della definizione e adozione di azioni specifiche per migliorare la sicurezza stradale.
- h) **Codice della Strada.** È il complesso delle norme contenute nel Decreto Legislativo del 30 aprile 1992, n. 285 e nelle sue successive modifiche e/o integrazioni.
- i) **Competizioni sportive su strada.** È l'istituto previsto e disciplinato dall'art. 9 del Codice della Strada e delle norme del Regolamento di esecuzione.
- j) **Contenzioso Regionale per Incidenti sulla Rete Viaria Regionale.** Sono i giudizi instaurati da terzi nei confronti solo della Regione, nella sua qualità di proprietaria della Rete Viaria Regionale in concessione all'Azienda, ovvero nei confronti sia della Regione, in qualità di Proprietaria della Rete Viaria Regionale, sia dell'Azienda in qualità di concessionaria della Rete Viaria.
- k) **Contributo Regionale ad Integrazione delle Spese di Funzionamento.** È il contributo erogato dalla Direzione regionale competente in materia di infrastrutture e mobilità, a copertura delle spese di funzionamento dell'Azienda, così come dettagliate nelle "Definizioni Contrattuali", che non potranno essere sostenute con i proventi maturati dall'Azienda stessa.
- l) **Costruzione della Rete Viaria Regionale.** È il complesso delle attività necessarie per la realizzazione di nuova viabilità destinata a essere ascrivita al Demanio regionale nonché il complesso delle attività relative all'ammodernamento, l'adeguamento, l'ampliamento e lo sviluppo della Rete Viaria Regionale.
- m) **Espropriazioni.** È il complesso delle funzioni e dei compiti relativi al procedimento espropriativo di cui al comma 1, lettera b-bis dell'art. 2 della legge regionale 12/2002 e *s.m.i.*;
- n) **Gestione amministrativa della Rete Viaria Regionale.** È il complesso delle attività necessarie per l'esercizio delle competenze in materia di uso delle strade e delle opere, immobili ed impianti pubblici appartenenti, pertinenti, complementari o comunque ad esse connesse o in vista, individuate dal titolo I e II del Codice della Strada ed in particolare quelle di cui al punto 2 dell'art.14 del Codice della Strada e delle norme del Regolamento di esecuzione ("Competizioni sportive su strada", "Veicoli eccezionali e Trasporti in condizioni di eccezionalità", "Occupazione della sede stradale", "Opere, depositi e cantieri stradali", "Accessi e diramazioni", "Pubblicità sulle strade e sui veicoli", "Pertinenze delle strade", "Attraversamenti ed uso della sede stradale"), per il rilascio dei relativi provvedimenti autorizzativi/concessori e la gestione di quelli vigenti.
- o) **Interventi Straordinari.** È il complesso degli interventi di Manutenzione Straordinaria della Rete Viaria Regionale necessari per affrontare circostanze imprevedibili in sede di programmazione annuale, aventi carattere di urgenza o di somma urgenza, in conformità a quanto disposto dall'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016 e *s.m.i.*, individuati dall'Azienda anche su segnalazione della Regione, delle Province, dei Comuni o degli altri organi preposti ai Servizi di Polizia Stradale.
- p) **Manutenzione della Rete Viaria Regionale.** È costituita dall'insieme degli interventi tesi a mantenere in efficienza e in sicurezza, secondo il suo stato originale di costruzione o,

comunque, secondo il suo stato di preesistenza e di corretta funzionalità, il corpo stradale nei suoi vari elementi costitutivi (i rilevati, il terreno di appoggio dei rilevati, le trincee e le relative scarpate, le pavimentazioni stradali costituite da strato di fondazione, strato di base, strato di collegamento e strato d'usura, le opere d'arte accessorie quali ponti, viadotti, gallerie, sottovia, muri di contenimento di sottoscarpa e di controripa, gli impianti tecnologici (di illuminazione, di ventilazione, di pompaggio, etc.) le opere a corredo quali spartitraffico, guard-rail, segnaletica, il verde comprese le alberature. Gli interventi di Manutenzione della Rete Viaria Regionale si distinguono in interventi di Manutenzione Ordinaria ed interventi di Manutenzione Straordinaria.

- q) **Manutenzione Ordinaria della Rete Viaria Regionale.** È costituita dagli interventi tesi ad eliminare le cause più comuni del degrado nel corpo stradale, nei suoi accessori e nelle sue pertinenze al fine di conservare lo stato e la fruibilità delle strade e mantenere gli impianti e le opere in condizioni di valido funzionamento e di sicurezza, senza che da ciò derivi una modificazione nella consistenza o nella potenzialità dell'impianto interessato, salvaguardando il valore del bene, la sua funzionalità e la sua destinazione d'uso. Rientrano nella Manutenzione Ordinaria ricorrente i lavori per i quali è possibile una programmazione ciclica. Si individuano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, come appartenenti a tale categoria, gli interventi: (i) che si ripetono in funzione delle singole stagioni (taglio dell'erba, potatura, sarchiatura essenze arbustive ed alberi di alto fusto con trasporto a discarica dei materiali di risulta, concimazioni, interventi di protezione, cure antiparassitarie, eliminazioni delle vegetazioni infestanti eventualmente presenti ai piedi dei new jersey, delle cordolature, delle recinzioni, etc.); (ii) di sgombero della neve e/o spargimento di sale; (iii) di mantenimento degli impianti elettrici in valido funzionamento (verifica dei corpi illuminanti, sostituzione lampade e corpi; verifica della verticalità dei pali e loro verniciatura; verifica dell'integrità dei collegamenti e della continuità elettrica per la messa a terra; verifica dello stato di efficienza di cassette e quadri elettrici; verifica del corretto funzionamento degli impianti semaforici; verifica, nelle gallerie e nei sottovia, del funzionamento degli impianti di aerazione e delle carpenterie di sostegno degli impianti stessi); (iv) di pulizia ciclica delle opere civili ed idrauliche, ivi comprese quelle poste a protezione delle scarpate dall'erosione e dall'infiltrazione delle acque meteoriche, con eventuale rifacimento delle cordolature o risagomatura dei canali di smaltimento delle acque meteoriche; (v) di rifacimento della segnaletica orizzontale; (vi) di lavaggio periodico, di mantenimento della visibilità e di sostituzione per inefficienza della segnaletica verticale, dei delineatori, delle gemme; (vii) apposizione e manutenzione di segnaletica verticale e orizzontale; (viii) di riparazione di buche, purché eseguiti con materiali uguali o analoghi a quelli preesistenti o comunque funzionali alla sicurezza stradale (nel caso in cui venga meno l'efficienza della fondazione del corpo stradale l'intervento deve ritenersi di manutenzione straordinaria); (ix) di pulizia e tinteggiatura gallerie; (x) di mantenimento dell'integrità di guard-rail e delle reti di protezione (verifica efficienza bullonature, sistemazione o sostituzione dei bulloni stessi; verifica e ripristino della verticalità e dell'allineamento). Per interventi di manutenzione ordinaria non ricorrente si intendono i lavori per i quali non è possibile una programmazione ciclica dipendendo da fatti eccezionali od imprevedibili. Si individuano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, come appartenenti a tale categoria i lavori: i) di sostituzione puntuale del guard-rail, del new-jersey, della segnaletica verticale, dei delineatori, delle gemme, di parte degli impianti di illuminazione e degli impianti elettrici in genere (semafori, lampeggianti, ventilatori gallerie, indicatori ecc.) danneggiati da eventi accidentali; ii) di riparazione di lieve entità sui giunti non interessanti il sistema nel complesso; iii) di rifacimento del manto d'usura, purché si tratti di interventi eseguiti con materiali uguali o analoghi a quelli preesistenti o comunque funzionali alla sicurezza stradale; iv) di mantenimento dell'integrità dei delineatori di sagoma e loro eventuale sistemazione o sostituzione; v) di mantenimento dell'integrità delle scarpate, di rilevati e trincee, compresi i muri di sostegno; vi) di pronto

intervento e di immediata esecuzione (sgombrò della carreggiata stradale da materiali che si dovessero in essa riversare a seguito di frane, smottamenti, alluvioni, trombe d'aria o comunque di eventi atmosferici in genere; eliminazione di alberi, piante e rami pericolanti la cui caduta possa creare pericolo o pregiudizio al traffico ed alla pubblica e privata incolumità, le potature conseguenti a rotture di rami per carico neve; pulizia del manto stradale e delle pertinenze da materiali di qualsiasi genere versati o abbandonati su di esso).

- r) **Manutenzione Straordinaria della Rete Viaria Regionale.** È il complesso delle attività incidenti sulla struttura del corpo stradale della Rete Viaria Regionale, aventi la finalità di rimediare al degrado profondo dovuto alla perdita di caratteristiche strutturali della strada e necessarie al ripristino della funzionalità della viabilità, non comportanti modifiche al corpo stradale, alle opere ed agli impianti. Questo tipo di manutenzione ha un andamento periodico discontinuo e comprende gli interventi di seguito elencati: a) riparazione, ripristino o sostituzione degli elementi profondi del corpo stradale (piano di posa dei rilevati, strato di fondazione, strato di base, strato di collegamento); b) rifacimento del manto d'usura con materiali innovativi e comunque diversi da quelli preesistenti; c) interventi di restauro, ristrutturazione, consolidamento, sostituzione o rifacimento parziale delle opere d'arte connesse al corpo stradale e delle opere, degli immobili, degli impianti pubblici ad essa appartenenti, pertinenti, complementari o comunque connessi (ponti, viadotti, gallerie, sottovia, muri di contenimento di sottoscarpa e di controripa, rifacimento o sostituzione dei giunti nel caso di impossibilità di una loro riparazione puntuale, etc.); d) rifacimento totale intonaci, con relativa scarifica, o sostituzione totale dei pannelli nelle gallerie; e) consolidamento su scarpate interessate da fenomeni erosivi e/o da movimenti franosi, sempre che non comportino inserimento di nuove opere d'arte o di nuove strutture.
- s) **Mappatura Acustica.** È la rappresentazione di dati relativi alle situazioni di rumore esistenti lungo la Rete Viaria Regionale ai sensi dell'art. 2, lettera o), del D.Lgs. n. 194 del 19 agosto 2005, "Attuazione della direttiva 02/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale".
- t) **Metrebus.** Sistema tariffario, che consente ai titolari di biglietti e abbonamenti "integrati" di viaggiare indifferentemente sui mezzi delle società Atac SpA, Cotral SpA e Trenitali SpA, nei limiti di validità del titolo acquistato.
- u) **Occupazione della Sede Stradale.** È l'istituto previsto e disciplinato dall'art. 20 del Codice della Strada e dalle norme del Regolamento di esecuzione.
- v) **Opere, Depositi e Cantieri Stradali.** È l'istituto previsto e disciplinato dall'art. 21 del Codice della Strada e dalle norme del Regolamento di esecuzione.
- w) **Pertinenze delle Strade.** È l'istituto previsto e disciplinato dall'art. 24 del Codice della Strada e dalle norme del Regolamento di esecuzione.
- x) **Progettazione della Rete Viaria Regionale.** È il complesso delle attività descritte dall'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e *s.m.i.* e norme contenute nel Regolamento di esecuzione, approvato con D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, per le parti ancora vigenti.
- y) **Programma Annuale e Triennale degli Interventi e dei Servizi.** È il programma redatto ogni anno, in aggiornamento a quello precedentemente approvato, e recante gli interventi di Costruzione della Rete Viaria Regionale; gli interventi di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria della Rete Viaria Regionale; i Servizi di Monitoraggio e di Rilevazione Dati della Rete Viaria Regionale, compreso il Centro di Monitoraggio per la Sicurezza Stradale; la proposta annuale di accantonamento dei fondi per i Servizi Straordinari e gli Interventi Straordinari sulla Rete Viaria Regionale.
- z) **Pronto intervento.** È il servizio prestato h24, consistente nella immediata eliminazione del pericolo con ogni intervento possibile, nelle forme e con le modalità prescritte dal Codice

della Strada, o con il presidio del sito, in attesa degli uomini e dei mezzi idonei ad eseguire gli interventi necessari.

- aa) **Pubblicità sulle Strade e sui Veicoli.** È l'istituto previsto e disciplinato dall'art. 23 del Codice della Strada e dalle norme del Regolamento di esecuzione.
- bb) **Quadro dei Bisogni e delle Esigenze.** È il documento redatto dall'Azienda finalizzato alla predisposizione del Programma Annuale e Triennale degli Interventi e dei Servizi.
- cc) **Regolamento di esecuzione del Codice della Strada.** È il complesso delle norme contenute nel D.P.R. del 16 dicembre 1992 n. 495 e nelle sue successive modifiche e/o integrazioni.
- dd) **Rete Viaria Regionale.** È la rete viaria regionale esistente, comprensiva delle opere, degli immobili e degli impianti pubblici ad essa appartenenti, pertinenti, complementari o comunque connessi, individuata nel D.P.C.M. 21 febbraio 2000 e nella deliberazione della Giunta Regionale del 10 aprile 2001, n. 543, successivamente modificata dalla deliberazione di Giunta Regionale del 16 settembre 2011, n. 421, nonché in ultimo modificata e ricognita dalla deliberazione di Giunta Regionale del 28 maggio 2019 n. 334, ad oggi rappresentata nel documento di sintesi del Catasto delle Strade Regionali, nonché la rete viaria, comprensiva delle opere, degli immobili e degli impianti pubblici ad essa appartenenti, pertinenti, complementari o comunque connessi, individuata in successivi atti di modifica e integrazione dei suddetti atti e quella di nuova costruzione da ascrivere al demanio regionale.
- ee) **Servizi di Rilevazione e Monitoraggio dei Dati.** Sono i servizi strumentali alla conoscenza ed al controllo della Rete Viaria Regionale (a titolo esemplificativo: servizi per il monitoraggio ed ispezione delle opere d'arte stradali; servizi per l'aggiornamento del Catasto delle Strade Regionali; sistemi di rilevazione dello stato Manutenzione della rete stradale, sistemi informativi web su base cartografica per il rilievo, la gestione e le analisi di richieste e rilascio di autorizzazioni e concessioni; sistemi di rilevazione del traffico e della velocità, tramite il CEREMSS, etc.).
- ff) **Servizi minimi di trasporto pubblico locale o urbano.** È livello dei servizi minimi del trasporto pubblico locale con oneri a carico del bilancio regionale.
- gg) **Servizi Straordinari o altri Servizi.** Sono i servizi funzionali all'eliminazione di situazioni di uso della Rete Viaria Regionale in difformità o in assenza di autorizzazioni o concessioni (a titolo esemplificativo: servizi di rimozione impianti pubblicitari, di chiusura accessi, etc.; servizi di rimozione rifiuti abbandonati nell'ambito delle responsabilità dell'ente proprietario, da svolgersi in esecuzione dei compiti di Polizia Stradale previsti al punto e) dell'art. 11 del Codice della Strada e delle attività di gestione amministrativa possibile per la regolarizzazione degli abusi); servizi comunque connessi alla gestione della Rete Viaria Regionale in concessione all'Azienda.
- hh) **Sistema Informativo Incidentalità Stradale (SIIS).** È un Sistema informativo realizzato nell'ambito del CEREMSS, messo a disposizione dei Comandi di Polizia Locale, per la raccolta informatizzata e georeferenziata dei dati di incidentalità sulle strade del Lazio.
- ii) **Sistema Informativo Centrale (SIC).** È il sistema informativo Centrale del CEREMSS, nel quale confluiscono le diverse informazioni necessarie ad un monitoraggio su: sicurezza stradale, incidentalità, strade, traffico, fattori territoriali, etc, suddiviso in una parte privata ed una pubblica, al quale si accede attraverso il relativo Sito/Portale <https://ceremsslazio.astralspa.it>.
- jj) **Sistema Viario Regionale.** È l'intero sistema stradale che insiste sul territorio della Regione, che comprende sia la Rete Viaria Regionale, che il complesso viario delle Province e dei Comuni.
- kk) **Sistemi di Bigliettazione Elettronica.** Insieme coordinato e integrato, generalmente vasto e

complesso, di applicazioni informatiche e di apparati tecnologici elettronici, atti a gestire e regolare, in forma automatizzata e secondo scelte architettoniche e tecnologiche ben definite, tutte le interazioni, nonché i titoli di viaggio elettronici, volti a consentire l'accesso controllato e la fruizione dei servizi di trasporto pubblico locale.

- ll) **Sorveglianza.** È il monitoraggio quotidiano della Rete Viaria Regionale, volto ad assicurare e gestire h24, anche a seguito di segnalazione da parte di terzi, l'eliminazione di ogni eventuale stato di pericolo in atto o incipiente.
- mm) **Spese di Funzionamento.** Sono gli oneri necessari al mantenimento in esercizio dell'Azienda e comprendono le spese di cui alla voce: B) Costi della produzione, C17) Oneri finanziari e 20) Imposte sul reddito del Bilancio d'esercizio, redatto secondo lo schema ed i criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425bis del Codice Civile.
- nn) **Spese di Sopralluogo e di Istruttoria.** Sono gli oneri che il richiedente di un provvedimento autorizzatorio/concessorio è tenuto a versare all'Azienda, ai sensi dell'art. 27 del Codice della Strada, a titolo di concorso alle spese del procedimento tecnico-amministrativo e tecnico.
- oo) **Unità di Rete.** Unità territoriali indipendenti che perseguono criteri di affidabilità e sostenibilità dei servizi di trasporto pubblico locale (servizi minimi).
- pp) **Veicolo ad Alto Rendimento (VAR).** Veicolo appositamente configurato a "laboratorio mobile", corredato di un blocco tecnologico dedicato all'acquisizione di dati alfanumerici e video, per la creazione e aggiornamento del Catasto dinamico delle strade.
- qq) **Veicoli Eccezionali e Trasporti in Condizioni di Eccezionalità.** È l'istituto previsto e disciplinato dall'art. 10 del Codice della Strada e dalle norme del Regolamento di esecuzione.
- rr) **Verbali di Delimitazione e Consegna.** Sono specifici verbali sottoscritti con i Comuni per l'individuazione dei centri abitati lungo la Rete Viaria Regionale, necessaria per la corretta gestione tecnico-amministrativa delle strade, per come disciplinati dal Codice della Strada e Circolari Ministeriali.
- ss) **Vigilanza della Rete Viaria Regionale.** È l'espletamento dei servizi di polizia stradale relativi alla tutela e al controllo sull'uso della strada, previsti dall'art. 11, comma 1, lett. e) del Codice della Strada, connessi e strumentali alle funzioni ed ai compiti amministrativi di Costruzione, Manutenzione Ordinaria e Straordinaria e Gestione amministrativa della Rete Viaria Regionale.

Articolo 4

Durata del Contratto ed aggiornamenti periodici

1. Le parti si danno reciprocamente atto che, il presente Contratto di Servizio, ha durata triennale, con prima scadenza fissata al 31.12.2023 e viene tacitamente rinnovato triennialmente, ove non intervenga un rinnovo dello stesso, fino alla durata di vita dell'Azienda.
2. Il Contratto di Servizio è aggiornato, di norma, ogni tre anni, per assicurare la massima efficacia nello svolgimento dei servizi e la loro adeguatezza alle condizioni economiche e sociali della Regione, con revisione biennale, qualora necessario o a seguito di sostanziale modifica del quadro normativo di riferimento. La revisione/aggiornamento del Contratto di Servizio viene, comunque, garantita in qualunque momento, ove ritenuto necessario dalle parti, in base ai criteri sopra rappresentati.
3. Ai fini dell'aggiornamento del Contratto di Servizio, sei mesi prima della scadenza dei periodi di cui al comma precedente, la Regione, con apposita deliberazione della Giunta Regionale, definisce gli indirizzi per l'aggiornamento del Contratto, comunicandoli all'Azienda.
4. L'Azienda entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento degli indirizzi per l'aggiornamento del Contratto, definisce la proposta e, nei successivi sessanta giorni, la Direzione regionale competente

in materia di infrastrutture e mobilità, d'intesa con l'Azienda, definisce lo schema del Contratto aggiornato.

5. La Regione, con apposita deliberazione della Giunta Regionale, approva lo schema del Contratto di Servizio aggiornato e dei relativi allegati che, una volta sottoscritto, viene repertoriato dall'Ufficiale Rogante.

TITOLO II

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA RETE VIARIA REGIONALE

Articolo 5

Durata della concessione del demanio costituente la Rete Viaria Regionale

1. Le parti si danno atto che con provvedimento del 5 marzo 2007, Reg. Cron. n. 8116 del 23 marzo 2007, la Rete Viaria Regionale è stata data in concessione all'Azienda.
2. Le parti si danno, altresì, reciprocamente atto che, la durata della concessione sarà a tempo indeterminato, per tutta la durata di vita dell'Azienda.

Articolo 6

Compiti dell'Azienda in materia di Rete Viaria Regionale

1. L'Azienda provvede, in via esclusiva, a svolgere, ai sensi dell'art. 14 del Codice della Strada, i compiti spettanti alla Regione, nella qualità di ente proprietario della Rete Viaria Regionale, come specificati nel Contratto.
2. Con il Contratto, la Regione affida all'Azienda, che accetta, l'esercizio delle funzioni ed i compiti amministrativi riservati alla Regione stessa in materia di viabilità, con riferimento all'articolo 124, lettera c) della legge regionale n. 14/1999 e *s.m.i.*, all'art. 2 della legge regionale n. 12/2002 e *s.m.i.* e all'art. 7, comma 4, della l.r. n. 17/2015.
3. All'Azienda, in particolare, competono:
 - a) progettazione, costruzione, gestione amministrativa e vigilanza della Rete Viaria Regionale;
 - b) funzioni e i compiti amministrativi relativi alle espropriazioni;
 - c) manutenzione straordinaria della Rete Viaria Regionale, ivi compresa la gestione degli interventi straordinari;
 - d) manutenzione ordinaria della Rete Viaria Regionale, ivi compresi la sorveglianza ed il pronto intervento;
 - e) gestione delle opere, immobili ed impianti pubblici appartenenti, pertinenti, complementari o comunque connessi alla Rete Viaria Regionale, presi in carico dall'Azienda con appositi verbali di consegna redatti in contraddittorio e sottoscritti dalle Direzioni Regionali competenti in materia;
 - f) progettazione e costruzione di opere viarie finanziate, dagli Enti accertatori delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui al Codice della Strada, con i proventi derivanti dalle sanzioni, previa stipula di specifiche Convenzioni tra l'Azienda medesima e detti Enti, dandone informativa alla Regione;
 - g) gestione dei servizi straordinari e dei servizi correlati alla gestione della Rete Viaria Regionale;
 - h) gestione del Centro Regionale di Monitoraggio della Sicurezza Stradale;
 - i) ricognizione particellare e catastale della viabilità gestita e/o attribuita alla Regione, nonché la

conseguente trascrizione e voltura catastale a favore della Regione medesima.

4. L'Azienda si obbliga a garantire la continuità nell'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi affidati, pur in pendenza di controversie con la Regione.
5. Nello svolgimento dei compiti e delle funzioni di programmazione, coordinamento ed indirizzo relativi alla Rete Viaria Regionale, la Regione si avvale dell'Azienda che ha, in particolare, il compito di definire annualmente il Quadro dei Bisogni e delle Esigenze, finalizzato alla proposta di Programma Annuale e Triennale degli Interventi e dei Servizi. L'Azienda formula tale programma sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione regionale competente in materia di Infrastrutture e Mobilità, con cui concorda l'ordine di priorità degli interventi e dei servizi in relazione alle risorse finanziarie disponibili.
6. L'Azienda ha, altresì, il compito di definire gli oneri per l'istruttoria tecnica, nonché, su richiesta della Direzione regionale competente in materia di infrastrutture e mobilità, di concerto con la Direzione regionale competente in materia di bilancio, di presentare proposte per la definizione dei criteri e delle direttive per la fissazione dei canoni.
7. Per il contenzioso Regionale inerente ad incidenti stradali occorsi sulla Rete Viaria Regionale in concessione all'Azienda, nell'ottica di garantire una gestione improntata a principi di economicità ed efficientamento, per ogni giudizio instaurato nei confronti dell'Azienda e della Regione, l'Azienda si impegna a costituirsi e curare il relativo contenzioso. In caso di giudizio instaurato nei confronti della sola Regione, l'Azienda si costituirà e curerà il contenzioso a seguito della chiamata in causa della Regione. In entrambi i casi, l'Azienda aggiornerà la Regione sull'evoluzione del giudizio.
8. Per quanto riguarda la gestione e l'istruttoria relative ai sinistri occorsi sulla Rete Viaria Regionale ai danni dei mezzi di linea gestiti da Cotral S.p.A., l'Azienda segue le linee guida concordate in seno alla Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità ed inserite in appositi protocolli aggiuntivi.

Articolo 7 **Regolarizzazione degli abusi**

1. Laddove, nella gestione dei servizi straordinari, l'Azienda proponga attività di regolarizzazione degli abusi relativi ad accessi, pubblicità e ad ogni altra irregolarità nell'ambito dell'uso della Rete Viaria Regionale, che richieda interventi legislativi, la Direzione regionale competente in materia di infrastrutture e mobilità, si impegna a porre in essere quanto necessario al raggiungimento dello scopo, una volta verificata la sussistenza dei presupposti necessari al completamento dell'istruttoria.

Articolo 8 **Catasto delle Strade Regionali**

1. L'Azienda si impegna ad assicurare:
 - a) la gestione del Catasto delle Strade Regionali, curandone l'aggiornamento continuo anche attraverso i dati e le informazioni provenienti dai rilievi effettuati con il VAR (Veicolo ad Alto Rendimento), rendendo disponibili le relative informazioni alla Direzione regionale competente in materia di infrastrutture e mobilità ed alle Direzioni Regionali competenti in materia di Bilancio e Programmazione, Demanio e Patrimonio, Centrale Acquisti e Avvocatura;
 - b) l'individuazione dei centri abitati lungo l'intera Rete Viaria Regionale, al fine di consentire la corretta gestione tecnico-amministrativa della strada, curandone la sottoscrizione dei verbali che disciplinano i rapporti tra Ente proprietario/Concessionario della strada e Comune interessato;
 - c) la ricognizione particellare e catastale della viabilità gestita e/o attribuita alla Regione, nonché

alla conseguente trascrizione e voltura catastale a favore della Regione medesima;

- d) elaborazione annuale per ciascuna strada della RVR, sulla base dei rilievi effettuati dal VAR, di un report rappresentativo dello stato della pavimentazione stradale, secondo tre indici di gravità (alta, media, bassa), per macro-tipologie di ammaloramento, a supporto della definizione dei criteri di priorità del programma Annuale e Triennale degli Interventi e dei Servizi sulla Rete Viaria Regionale.

Articolo 9

Programma Annuale e Triennale degli Interventi e dei Servizi

1. L'Azienda si impegna a consegnare, entro il 30 giugno di ogni anno, il quadro dei bisogni e delle esigenze, che dovrà contenere proposte da inserire nel Programma annuale e triennale degli interventi e dei Servizi.
2. La Direzione regionale competente in materia di infrastrutture e mobilità, entro il 15 settembre di ogni anno, fornisce le indicazioni all'Azienda per formulare la proposta di Programma annuale e triennale degli interventi e dei servizi e, tenendo conto delle leggi regionali di bilancio, condivide con l'Azienda l'ordine di priorità degli interventi e dei servizi.
Gli interventi relativi alla Manutenzione Straordinaria della Rete Viaria Regionale andranno ordinati tenuto conto dei seguenti criteri principali:
 - livelli di traffico, con specificazione della componente leggera e pesante, al fine di definire l'entità dei carichi cui sono sottoposte le infrastrutture;
 - incidentalità in termini di frequenza e indice di gravità;
 - stato di ammaloramento delle strutture e/o pavimentazione stradale, valutato con il VAR (assegnandone un indice di ammaloramento);
 - adeguamento delle opere d'arte in funzione del grado di compromissione delle stesse;
 - vetustà del precedente analogo intervento.
3. La proposta di Programma annuale e triennale degli interventi e dei servizi è formulata dall'Azienda alla Direzione regionale competente in materia di infrastrutture e mobilità, entro il 30 settembre di ogni anno ed è così suddivisa:
 - a) proposta annuale e triennale degli interventi di costruzione della Rete Viaria Regionale;
 - b) proposta di Programma annuale e triennale degli interventi di manutenzione straordinaria della Rete Viaria Regionale;
 - c) proposta annuale di accantonamento dei fondi per il servizio di sorveglianza stradale, reperibilità h24 e pronto intervento, opere in verde, sgombero neve e spargimento sale, pulizia e bonifica delle pertinenze stradali da rifiuti, nonché lavori di manutenzione ordinaria della Rete Viaria Regionale;
 - d) proposta di Programma annuale e triennale dei servizi di monitoraggio e rilevazione dati e di gestione e sviluppo del Centro Regionale di Monitoraggio della Sicurezza Stradale del Lazio, CEREMSS;
 - e) proposta annuale di accantonamento dei fondi per i servizi straordinari e gli interventi straordinari sulla Rete Viaria Regionale;
 - f) proposta annuale di accantonamento fondi per franchigie e scoperture assicurative, relative alle istanze, stragiudiziali o giudiziali, di risarcimento danni occorsi a terzi sulla Rete Viaria Regionale in concessione all'Azienda e/o comunque ad essa direttamente connessi, effettuata sulla base delle domande di risarcimento pervenute, al netto di quelle nel frattempo definite;

- g) relazione annuale per accantonamento dei fondi per spese legali connesse al contenzioso di cui alla precedente lettera f).
4. La Regione, con deliberazione di Giunta regionale, approva entro il 30 ottobre di ogni anno il Programma annuale e triennale degli interventi e dei servizi, sulla base della proposta dell'Azienda e delle eventuali osservazioni e modifiche apportate dalla Direzione regionale competente in materia di infrastrutture e mobilità, previo confronto con l'Azienda.

Articolo 10

Esecuzione del Programma Annuale e Triennale degli Interventi e dei Servizi sulla Rete Viaria Regionale. Ascrizione al Demanio Regionale

1. L'Azienda si impegna a svolgere le attività necessarie all'esecuzione di quanto previsto nel Programma annuale e triennale degli interventi e dei servizi.
2. La Regione si impegna a trasferire all'Azienda le risorse finanziarie per l'esecuzione del Programma annuale e triennale degli interventi e dei servizi secondo le modalità e i tempi indicati negli articoli seguenti.
3. Tutte le opere realizzate in esecuzione di quanto previsto nel Programma annuale e triennale degli interventi inerenti alla costruzione della Rete Viaria Regionale, sono ascritte al Demanio regionale ed affidate all'Azienda in regime di concessione.

Articolo 11

Ulteriori Funzioni

1. Ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge regionale n. 12/2002 e *s.m.i.*, possono essere affidate all'Azienda, con Delibera di Giunta regionale nonché con specifiche leggi regionali, attività tecnico-operative e strumentali, con particolare riferimento alla progettazione, alla costruzione ed alla gestione, necessarie per la realizzazione, da parte della Regione, di interventi ed iniziative inerenti alla viabilità di qualunque livello, non appartenente alla Rete Viaria Regionale, nonché attività inerenti alla progettazione, realizzazione, potenziamento e ammodernamento delle infrastrutture di trasporto interferenti con il Sistema Viario Regionale (d'ora in poi "Ulteriori Funzioni").
2. Con appositi atti integrativi del Contratto vengono fissate le condizioni, di cui all'art. 6 della legge regionale n. 12/2002, per svolgere le Ulteriori Funzioni.

TITOLO III

PREROGATIVE DELLA REGIONE ED OBBLIGHI DELL'AZIENDA NELLA GESTIONE, IN CONCESSIONE, DELLA RETE VIARIA REGIONALE

Articolo 12

Svolgimento delle attività di Manutenzione della Rete Viaria Regionale

1. Le parti si danno reciprocamente atto che le attività di manutenzione ordinaria, sorveglianza e pronto intervento e di manutenzione straordinaria sono quelle specificate nelle definizioni contrattuali.
2. L'Azienda si obbliga a svolgere le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, sorveglianza e pronto intervento della Rete Viaria Regionale nel rispetto del presente Contratto di Servizio.

Articolo 13

Standard qualitativi e quantitativi delle attività affidate, tempi di esecuzione e realizzazione, modalità per la verifica dei risultati conseguiti

1. L'Azienda, nel realizzare le attività di gestione amministrativa della Rete Viaria Regionale, si impegna:
 - con riferimento agli standard qualitativi e quantitativi:
 - a) fornire puntuali risposte alle istanze della Regione, delle Province, dei Comuni e degli utenti privati;
 - b) assicurare professionalità, mezzi, strumenti ed attrezzature idonei per un adeguato svolgimento del procedimento amministrativo e tecnico connesso all'istruttoria delle singole pratiche;
 - c) produrre annualmente, per ciascuna strada della RVR, un *report* relativo ai transiti eccezionali singoli e multipli, con evidenza del numero di autorizzazioni e delle loro caratteristiche di portata, a supporto della definizione dei criteri di priorità del Programma annuale e triennale degli interventi e dei servizi sulla Rete Viaria Provinciale.
 - con riferimento ai tempi:
 - a) concludere i singoli procedimenti amministrativi entro 90 giorni, salvo che sia stabilito un termine diverso dalla normativa vigente in materia (Codice della Strada, Regolamento di esecuzione e legge 241/90 e *s.m.i.*);
 - b) elaborare i relativi report, nel rispetto delle tempistiche richieste dalla Regione.
 - con riferimento alle modalità per la verifica dei risultati conseguiti:
 - a) trasmettere, su richiesta della Direzione regionale competente in materia di infrastrutture e mobilità, i parametri di riscontro delle attività realizzate nell'esercizio di riferimento quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, numero di pratiche istruite per tipologia, in relazione al numero delle richieste pervenute; tempi medi di evasione delle pratiche; numero di sopralluoghi, numero di collaudi e/o di verifiche della regolare esecuzione degli interventi complessivamente affidati, in relazione al criterio tempo/uomo utilizzabile per quantificare l'effettivo carico di lavoro; criticità rilevate e possibili azioni correttive, nell'ambito del sistema di controllo di gestione di cui al presente Contratto di Servizio.
2. L'Azienda, nella realizzazione degli interventi straordinari, si impegna:
 - con riferimento agli standard qualitativi e quantitativi:
 - a) all'attivazione immediata delle procedure di urgenza e somma urgenza, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
 - con riferimento ai tempi:
 - a) ove ricorrano le condizioni di somma urgenza, all'effettuazione del sopralluogo, alla redazione del verbale di somma urgenza ed all'affidamento diretto dei lavori entro tre giorni dal verificarsi dell'evento che ha determinato l'attivazione della procedura di somma urgenza, compatibilmente con la natura della stessa, pur nel rispetto dei principi di trasparenza, economicità, efficienza, efficacia, imparzialità, nonché di parità di trattamento e proporzionalità dell'azione amministrativa;
 - con riferimento alle modalità per la verifica dei risultati conseguiti:

- a) presentare alla Direzione regionale competente in materia di infrastrutture e mobilità, con le modalità dalla stessa indicate, il consuntivo delle risorse utilizzate per la realizzazione delle attività sopra citate, nell'ambito del sistema di controllo di gestione di cui all'articolo 18 del Contratto di Servizio.
3. L'Azienda, nella realizzazione delle attività di Costruzione e Manutenzione Straordinaria, si impegna:
- con riferimento agli standard qualitativi e quantitativi:
 - a) elaborare la progettazione, prevedendo le migliori tecnologie e i migliori materiali, in modo che le lavorazioni comportino i minori rischi per i lavoratori e che la successiva esecuzione comporti il minor disagio agli utenti della strada e il minor rischio per la circolazione stradale;
 - b) pianificare le attività nei periodi caratterizzati da minor traffico;
 - c) ridurre le aree di cantiere nei periodi di esodo e nei week end;
 - d) effettuare lavori in turni 24 ore su 24 sulle tratte con maggior traffico, laddove strettamente necessario;
 - e) garantire una comunicazione preventiva e diffusa della presenza di cantieri stradali;
 - f) gestire il cantiere in modo che, in condizioni di traffico intenso, i lavori vengano sospesi e venga riaperta la corsia generalmente chiusa per garantire la sicurezza dei lavoratori e della circolazione stradale.
 - con riferimento ai tempi:
 - a) garantire l'esecuzione dei lavori relativi all'esercizio di riferimento, secondo la tempistica prevista dalla normativa vigente in materia;
 - con riferimento alle modalità per la verifica dei risultati conseguiti:
 - a) informare la Direzione regionale competente in materia di infrastrutture e mobilità sull'avanzamento dello stato dei lavori per la realizzazione delle attività di Costruzione e di Manutenzione Straordinaria, nell'ambito del sistema di controllo di gestione di cui all'articolo 18 del Contratto.
4. L'Azienda, nella realizzazione delle attività di Manutenzione Ordinaria, si impegna:
- con riferimento agli standard qualitativi e quantitativi:
 - a) fornire puntuali risposte alle istanze della Regione, delle Province, dei Comuni, degli altri organi preposti ai Servizi di Polizia Stradale e degli utenti privati;
 - b) assicurare professionalità, mezzi, strumenti ed attrezzature idonei per un adeguato svolgimento della manutenzione ordinaria;
 - c) pianificare le attività nei periodi caratterizzati da minor traffico;
 - d) ridurre le aree di cantiere nei periodi di esodo e nei week end;
 - e) effettuare lavori in turni 24 ore su 24 sulle tratte con maggior traffico, laddove strettamente necessario;
 - f) garantire una comunicazione preventiva e diffusa della presenza di cantieri stradali;

- g) gestire il cantiere in modo che, in condizioni di traffico intenso, i lavori vengano sospesi e venga riaperta la corsia generalmente chiusa per garantire la sicurezza dei lavoratori e della circolazione stradale.
5. L'Azienda, nella realizzazione delle attività di gestione del Centro Regionale di Monitoraggio della Sicurezza Stradale del Lazio CEREMSS, si impegna:
- con riferimento agli standard qualitativi e quantitativi:
 - a) assicurare la gestione del SIIS del CEREMSS, per la raccolta dai dati sugli incidenti stradali con lesioni, avvenuti su tutta la rete viaria presente sul territorio della Regione e rilevati dalla Polizie Locali e Provinciali, migliorando la completezza dell'informazione e la loro localizzazione, nonché garantendo il rispetto degli standard previsti nel Protocollo Nazionale di Intesa ISTAT a cui la Regione ha aderito e fornire un servizio di Help Desk ai fini della risoluzione di qualsiasi problematica connessa alla raccolta dei dati di incidentalità, con particolare attenzione alle necessità delle Polizie Locali;
 - b) integrare i database e i sistemi informativi che alimentano il Sistema Informativo Centrale SIC del CEREMSS (incidentalità, strade, traffico, fattori territoriali, etc.), necessari per il monitoraggio e la valutazione di conseguenze e benefici dei diversi interventi per la Sicurezza Stradale, così da fornire elaborazioni e *report* di supporto ai tecnici e ai decisori, per il miglioramento della programmazione degli interventi e l'individuazione delle politiche più efficienti, mettendo a disposizione del territorio la piattaforma comune di conoscenze in materia, tramite il Sito/Portale del CEREMSS di cui curerà la gestione e l'aggiornamento;
 - c) produrre annualmente, per ciascuna strada della RVR, un *report* con l'analisi della stima dei flussi (TGM), distinti per le singole componenti leggera e pesante ed un *report* con l'Indice di gravità e l'Indice di frequenza dell'incidentalità, calcolato su base triennale, a supporto della definizione dei criteri di priorità del programma Annuale e Triennale degli Interventi e dei Servizi sulla Rete Viaria Regionale.
 - con riferimento ai tempi:
 - a) garantire l'invio dei dati di incidentalità, nel rispetto dei tempi previsti nel Protocollo e a garantire il relativo servizio di *Help Desk*;
 - b) integrare annualmente i database e i sistemi informativi che alimentano il SIC del CEREMSS, necessari per il monitoraggio della Sicurezza Stradale e per elaborare i relativi *report* e, in particolare, i report sopraindicati, nel rispetto delle tempistiche richieste dal Ministero Infrastrutture e Trasporti e/o dalla Regione.
 - con riferimento alle modalità per la verifica dei risultati conseguiti:
 - a) far validare i relativi dati statistici ISTAT dall'Ufficio Statistico Regionale, nei tempi previsti dal Protocollo;
 - b) aggiornare la piattaforma comune di conoscenze in materia, da mettere a disposizione del territorio tramite il suo Sito/Portale del CEREMSS, di cui l'Azienda cura la gestione e l'aggiornamento;
 - c) informare le Direzioni Regionali competenti in materia.

Articolo 14
Vigilanza della Rete Viaria Regionale

1. Le parti si danno reciprocamente atto, che le attività di Vigilanza della Rete Viaria Regionale, sono quelle specificate nelle definizioni del presente Contratto di Servizio.
2. L'Azienda svolge ogni fase del procedimento amministrativo sanzionatorio inerente alla Vigilanza della Rete Viaria Regionale ai sensi dell'art. 25, comma 1, del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, per effetto del quale *“nell'espletamento dei servizi di polizia stradale di competenza, le amministrazioni alle quali appartiene il personale di cui all'art. 12, comma 3, del codice provvedono direttamente a svolgere tutte le fasi amministrative - sanzionatorie”*.
3. All'Azienda competono le somme derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie elevate nell'esercizio della Vigilanza della Rete Viaria Regionale, ai sensi dell'art. 208, comma 1, del Codice della Strada. L'Azienda si impegna a destinare una quota, pari al 50% di dette somme, alle finalità di cui al comma 4 del citato art. 208.
4. L'Azienda rendiconta sull'esercizio sanzionatorio nell'ambito del sistema di controllo di gestione di cui al presente Contratto di Servizio.

TITOLO IV

**AFFIDAMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI STIPULA E GESTIONE DEI
CONTRATTI DI SERVIZIO INERENTI AL TRASPORTO PUBBLICO URBANO SU GOMMA**

Articolo 15
Decorrenza e durata dell'affidamento

1. Le parti si danno reciprocamente atto che, ai sensi dell'art. 10, commi da 31 a 35, della legge regionale n. 28 del 27 dicembre 2019, in riferimento ai servizi di trasporto pubblico urbano su gomma, diversi da quelli di competenza di Roma Capitale, l'Azienda è affidataria dei servizi di stipula e gestione dei contratti di servizio e delle Convenzioni inerenti all'utilizzo delle risorse regionali in materia, nonché delle funzioni in materia di progettazione della rete e dei servizi, con le modalità indicate nel presente Contratto di Servizio.
2. Le parti si danno, altresì, reciprocamente atto che, l'affidamento delle suddette funzioni, decorre dal 1° gennaio 2020 e avrà durata pari a quella del presente Contratto di Servizio, fatto salvo il tacito rinnovo dello stesso.

Articolo 16
Compiti dell'Azienda in materia di Trasporto Pubblico Locale su gomma

1. L'Azienda provvede, d'intesa con la Direzione regionale competente, a svolgere le funzioni in materia di trasporto pubblico locale di cui alla legge regionale n. 28 del 27 dicembre 2019, art. 10 commi da 31 a 35, nella qualità di Società affidataria delle medesime funzioni.
2. Con il presente Contratto di Servizio, la Regione affida all'Azienda, che accetta, l'esercizio delle funzioni di cui al precedente comma, in materia di trasporto pubblico locale, ai sensi della vigente normativa di settore.
3. In materia di trasporto pubblico locale su gomma, all'Azienda in particolare compete:
 - a) la realizzazione delle attività relative all'affidamento dei contratti di servizio che saranno stipulati a partire dal 01 gennaio 2022 e la stipula degli stessi a decorrere dalla medesima data;

- b) la realizzazione delle attività di monitoraggio sulla corretta applicazione dei singoli contratti di servizio di cui alla precedente lettera a);
- c) la facoltà di proporre, alla Direzione regionale competente, la stipula di convenzioni con i comuni capoluogo ovvero con forme associative comunali già costituite, per l'esercizio congiunto delle funzioni di cui all'art. 10, commi da 31 a 35 della legge regionale n. 28 del 27 dicembre 2019;
- d) la funzione di definire, d'intesa con la Direzione regionale competente e con i comuni ricompresi in ogni Unità di Rete, la progettazione della rete dei trasporti;
- e) la funzione di definire la progettazione della rete da parte dell'Azienda, d'intesa con la Direzione regionale competente, in caso di mancato raggiungimento dell'intesa con i comuni, entro sessanta giorni dall'avvio del relativo procedimento;
- f) il rispetto, sulla base degli indirizzi della Direzione regionale competente, del disposto di cui all'art. 7, comma 2, del Regolamento (CE) n. 1370/2007, inerente all'adempimento dell'obbligo di pre-informativa, finalizzato all'affidamento, mediante procedura di gara aperta dei servizi di trasporto pubblico locale nel territorio regionale, come individuato nei modelli di cui alla DGR n. 617 del 22/09/2020, di aggiornamento della DGR n. 912/2019, denominati rispettivamente:
- *“Il nuovo riparto delle risorse per i servizi minimi di TPL urbano e interurbano: prospettive di maggiore equità ed efficienza”*, Allegato 1 alla DGR n. 617/2020;
 - *“Il nuovo riparto delle risorse per i servizi minimi di TPL urbano e interurbano: Aggiornamento degli indicatori di fabbisogno e delle Unità di Rete”*, Allegato 2 alla DGR n. 617/2020;
- g) la funzione di proporre modifiche alla Direzione regionale competente, *“al fine di garantire l'uniforme utilizzo delle risorse regionali relative allo svolgimento dei servizi minimi, assicurare l'esercizio unitario delle funzioni sul territorio regionale e conseguire adeguati livelli di efficienza, in riferimento ai servizi di trasporto pubblico urbano su gomma diversi da quelli di competenza di Roma Capitale”* (art. 10, c. 31, Legge di Stabilità Regionale n. 28/2019) relativamente:
- alla composizione delle Unità di Rete idonee al conseguimento del più alto livello di economicità, efficienza e produttività, che costituiscono la dimensione ottimale dei contratti di servizio;
 - all'entità dei servizi minimi di cui all'articolo 17 della legge regionale n. 30 del 16 luglio 1998 (Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale) e *s.m.i.*;
 - alla quantificazione delle risorse di cui all'articolo 30, comma 2, lettera c), della L.R. 30/1998, per ciascuna Unità di Rete, destinate a finanziare i servizi minimi di cui al precedente comma.

Le modifiche proposte dall'Azienda saranno valutate dalla Direzione regionale competente, tenendo conto della coerenza delle stesse con gli obiettivi definiti nella richiamata DGR n. 617/2020 e della effettiva incidenza, in termini di miglioramento dei parametri di equità, efficienza ed economicità del servizio.

TITOLO V

PREROGATIVE DELLA REGIONE ED OBBLIGHI DELL'AZIENDA NELLE FUNZIONI IN MATERIA DI STIPULA E GESTIONE DEI CONTRATTI DI SERVIZIO INERENTI AL TRASPORTO PUBBLICO URBANO SU GOMMA

Articolo 17

Svolgimento delle attività in materia di trasporto pubblico urbano su gomma; individuazione rete dei servizi minimi.

1. Con legge regionale n. 28 del 27 dicembre 2019, la Regione ha delineato un nuovo modello di gestione del TPL urbano, che entrerà in vigore dal 2022. Il modello attribuisce all'Azienda le funzioni relative alla stipula ed alla gestione dei nuovi Contratti di Servizio.
2. All'esito della redazione dello studio "Il nuovo riparto delle risorse per i servizi minimi di TPL urbano: prospettive di maggior equità ed efficienza", redatto dal Dipartimento di Ingegneria Informatica Automatica e Gestionale dell'Università di Roma "La Sapienza", il territorio della Regione, che ricomprende 377 comuni con esclusione di Roma Capitale, è stato suddiviso in 11 Unità di Rete, oltre ai 4 capoluoghi di provincia, con una variazione (in aumento o in diminuzione) dei contributi da corrispondere ai singoli comuni, per lo svolgimento del servizio di Trasporto Pubblico Locale, rispetto alle attuali corresponsioni.
3. In conseguenza a quanto sopra, al fine di offrire ai cittadini una efficace ed efficiente rete dei servizi di TPL, si rende necessario ristrutturare la medesima, sia dal punto di vista delle sue prestazioni e diffusione, sia in interazione con la rete di TPL esercitata da Cotral SpA.
4. L'Azienda è tenuta a garantire le attività di ridefinizione della rete dei servizi di Trasporto Pubblico Locale, sulla base dei criteri stabiliti dalla Direzione regionale competente.

Articolo 18

Standard qualitativi e quantitativi delle attività affidate in materia di Trasporto Pubblico Locale su gomma, tempi di esecuzione e realizzazione, modalità per la verifica dei risultati conseguiti.

1. L'Azienda, nel realizzare le attività relative all'affidamento dei contratti di servizio che saranno stipulati a partire dal 1° gennaio 2022 ed alla relativa stipula, si impegna:
 - con riferimento agli standard qualitativi e quantitativi:
 - a) fornire puntuali risposte alle istanze della struttura regionale competente, degli Enti a vario titolo interessati e degli utenti privati;
 - b) assicurare professionalità, mezzi, strumenti ed attrezzature idonei per un adeguato svolgimento del procedimento amministrativo e tecnico connesso all'istruttoria delle singole pratiche;
 - c) produrre report trimestrali delle attività svolte, da sottoporre alla Direzione regionale competente;
 - con riferimento ai tempi:
 - a) concludere i singoli procedimenti amministrativi nei tempi eventualmente previsti dalla vigente normativa in materia di trasporto pubblico locale su gomma, ovvero dalla struttura competente della Regione ovvero dalle Carte dei Servizi in materia;
 - b) elaborare i *report* richiesti dalla Direzione regionale competente, nei tempi appositamente previsti.

- con riferimento alle modalità per la verifica dei risultati conseguiti:
 - a) trasmettere, su richiesta della Direzione regionale competente in materia di mobilità, i parametri di riscontro delle attività realizzate nell'esercizio di riferimento quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: numero di procedimenti avviati e conclusi; tempi medi di durata dei procedimenti; dati relativi all'utenza, interessata per ogni Unità di Rete; indicatori dei livelli di economicità, efficienza e produttività raggiunti da ogni Unità di Rete; scostamenti tra gli obiettivi ed i risultati raggiunti per ogni Unità di Rete.

TITOLO VI

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE E DEI SERVIZI PER IL CENTRO REGIONALE DELL'INFOMOBILITÀ, I SISTEMI DI BIGLIETTAZIONE ELETTRONICA (SBE) E IL SISTEMA METREBUS

Articolo 19

Svolgimento delle attività in materia di servizi per l'Infomobilità.

1. Con Contratto di Servizio Reg. Cron. n. 19564 del 25.10.2016, è stata affidata all'Azienda la gestione dei servizi per il Centro Regionale dell'Infomobilità, con scadenza fissata al 31/12/2020.
2. Con la sottoscrizione del presente Contratto di Servizio, l'Azienda si impegna a mantenere e sviluppare costantemente il Centro Regionale dell'Infomobilità, così composto:
 - Piattaforma Integrata delle informazioni di Mobilità (*Integrated Mobility Information Platform*), ossia il contenitore per le informazioni raccolte sulle diverse modalità di trasporto, consistente in un sistema di aggregazione di tutte le fonti informative sul trasporto e la viabilità regionale che consente di monitorare le reti del trasporto regionale e di offrire a cittadini ed operatori del trasporto un valido supporto alle decisioni;
 - Centro di Controllo Multimodale (*Multimodal Control Centre*) che consiste in un sistema di gestione delle reti e delle modalità di trasporto nel territorio regionale, a partire dalla conoscenza della situazione reale di utilizzo di volta in volta disponibile (es. variazioni di percorso o di orari del trasporto pubblico regionale, in funzione del livello di congestione delle strade interessate);
 - Centro Multimodale di Informazioni sul Traffico (*Multimodal Traffic Information Centre*) che comprende tutti i supporti informatici e strumentali in grado di comunicare e distribuire le informazioni aggregate dalla Piattaforma Integrata delle Informazioni di Mobilità, secondo i principi della tempestività, affidabilità ed utility rispetto alla posizione e all'esigenza dell'utente (cittadino o operatore del trasporto).
3. In materia di gestione dei servizi per il Centro Regionale dell'Infomobilità, all'Azienda in particolare compete:
 - a) la gestione del funzionamento, utilizzo e manutenzione dei servizi e degli elementi tecnologici hardware e software che compongono il "Centro Regionale dell'Infomobilità" (Piattaforma Integrata delle Informazioni, Centro di Controllo Multimodale, Centro Multimodale di Informazioni sul Traffico);
 - b) la gestione delle modalità di aggiornamento continuo della Piattaforma IMA (raccolta, elaborazione, gestione delle notizie pervenute in tempo reale sulla viabilità e sulla mobilità da tutte le fonti accreditate);
 - c) la gestione delle modalità di redazione, registrazione e trasmissione dei notiziari;

- d) la gestione del funzionamento ed implementazione del portale web, del portale mobile, del *travel planner* multimodale, del servizio di precisione del traffico, di Luceverde mobile traffico regionale, della rete di monitoraggio delle telecamere, ecc. e delle relative estensioni funzionali ed evoluzioni;
 - e) la gestione della creazione di notiziari audio-video;
 - f) la creazione di TG in linguaggio LIS;
 - g) la gestione dei rapporti con gli utenti che richiedono informazioni anche in modalità front-office;
 - h) la creazione di campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale;
 - i) l'acquisizione di immagini con l'utilizzo di un aeromobile a pilotaggio remoto (Drone).
4. L'Azienda s'impegna a redigere, e trasmettere alla Direzione regionale competente, una relazione semestrale sui servizi svolti con riferimento agli aspetti relativi allo stato di consistenza degli apparati hardware e software, alla rendicontazione del personale impiegato, al numero dei dati sul volume di traffico del trasporto pubblico e privato e a quant'altro evidenzia le attività svolte, nonché con riferimento a specifiche richieste e/o indicazioni della medesima Direzione regionale.
 5. L'Azienda è garante della qualità della gestione e manutenzione degli elementi costituenti il Centro Regionale dell'Infomobilità, nonché della correttezza delle informazioni trasmesse agli utenti.
 6. L'Azienda promuove, di concerto con la Direzione regionale competente, la stipula di appositi Protocolli d'Intesa con i diversi Enti e Società (es: ANAS SpA, Ferrovie dello Stato, ATAC SpA, COTRAL SpA, Polizia di Stato, etc.) che costituiscono le fonti delle informazioni necessarie ad alimentare correttamente e continuativamente i sistemi di Infomobilità, per essere poi divulgate all'utenza tramite diversi canali di distribuzione (piattaforma web, applicazioni per smartphone, modalità "broadcast" con emittenti radiofoniche e notiziari TV, social network).

Articolo 20
Svolgimento delle attività in materia di
Sistemi di Bigliettazione Elettronica (SBE) e Sistema Metrebus.

1. Con la sottoscrizione del presente Contratto di Servizio, l'Azienda si impegna a realizzare le attività inerenti al primo trasferimento, riavviamento e messa in funzione operativa del sistema regionale di supervisione e controllo (Clearing), del sistema Metrebus nel suo complesso, come da deliberazione di Giunta Regionale del Lazio n. 720 del 09/12/2015.
2. In materia di SBE e Sistema Metrebus, in particolare all'Azienda compete:
 - a) la realizzazione delle attività di supporto alla competente Direzione regionale per la completa realizzazione dell'integrazione modale e tariffaria, quale strumento essenziale per consentire agli Utenti di fruire delle varie modalità di trasporto, utilizzando un unico titolo di viaggio Titolo Unico Regionale);
 - b) la realizzazione delle attività di supporto alla Direzione regionale competente, finalizzate al completamento, al miglioramento, al monitoraggio e all'aggiornamento delle procedure necessarie a monitorare l'evoluzione della domanda sulla mobilità ed i relativi flussi;
 - c) l'attivazione, di concerto con la Direzione regionale competente e in base alle disponibilità finanziarie, di adeguati strumenti tecnologici ed informatici (quali i Sistemi di Bigliettazione Elettronica), in grado di assicurare un controllo costante della domanda, della qualità, della regolarità e della puntualità dei servizi resi ai cittadini;
 - d) il trasferimento, del Clearing centrale del Sistema Metrebus, da ATAC SpA all'Azienda, quale soggetto regionale indipendente dai soggetti gestori del Metrebus, titolato a condurre il medesimo,

in quanto Azienda dell'Organo di controllo sovraordinato;

- e) il riavvio post trasferimento e la messa in funzione operativa del Clearing di Metrebus, sviluppandolo ulteriormente, in base alle esigenze individuate di concerto con la Direzione regionale competente.

TITOLO VII

PREROGATIVE DELLA REGIONE ED OBBLIGHI DELL'AZIENDA NELLA GESTIONE DEI SERVIZI PER IL CENTRO REGIONALE DELL'INFOMOBILITÀ, PER I SISTEMI DI BIGLIETTAZIONE ELETTRONICA E PER IL SISTEMA METREBUS

Articolo 21

Prerogative della Regione e obblighi dell'Azienda in materia di Infomobilità, SBE e Metrebus

1. Le attività inerenti alla gestione dei servizi per il Centro Regionale di Infomobilità, SBE e Metrebus sono quelle indicate dal presente Contratto di Servizio.
2. L'Azienda si obbliga a svolgere le attività di gestione dei servizi per il Centro Regionale di Infomobilità, SBE e Metrebus, nel rispetto del presente Contratto di Servizio.
3. La Direzione regionale competente svolge un'attività di monitoraggio sulla corretta gestione dei servizi da parte dell'Azienda, anche sulla scorta di relazioni periodiche dell'Azienda stessa, al fine di verificarne la funzionalità e rispondenza al presente Contratto di Servizio ed alle esigenze degli utenti.
4. La titolarità del Centro Regionale dell'infomobilità è in capo alla Regione.
5. La titolarità del sistema Clearing del Metrebus è in capo alla Regione.
6. Tutte le strutture fisse, gli apparati hardware acquistati e le elaborazioni software sviluppate per conto della Regione, quale soggetto beneficiario di finanziamenti europei, restano di proprietà della medesima Regione.
7. Tutte le strutture fisse, gli apparati hardware, le elaborazioni software e quanto acquistato e/o sviluppato non rientrante nel comma precedente, sono di proprietà dell'Azienda.

Articolo 22

Standard qualitativi e quantitativi delle attività affidate in materia di Infomobilità, Sistemi di Bigliettazione Elettronica e Metrebus, tempi di esecuzione e realizzazione, modalità per la verifica dei risultati conseguiti

1. L'Azienda, nel realizzare le attività relative all'affidamento dei servizi per l'infomobilità, SBE e Metrebus si impegna:
 - con riferimento agli standard qualitativi e quantitativi:
 - a) garantire puntuali risposte alle istanze della Direzione regionale competente, degli Enti a vario titolo interessati e degli utenti privati;
 - b) assicurare professionalità, mezzi, strumenti ed attrezzature idonei per un adeguato svolgimento delle attività;
 - c) produrre periodici *report* sulle attività svolte, da trasmettere alla Direzione regionale competente;

- con riferimento ai tempi:
 - a) realizzare le attività nei tempi previsti per le singole iniziative, anche con riferimento ad eventuali Convenzioni collaborative sottoscritte con Enti esterni;
 - b) elaborare i report da trasmettere alla Direzione regionale competente, nei tempi appositamente previsti;
- con riferimento alle modalità per la verifica dei risultati conseguiti:
 - a) trasmettere, alla Direzione regionale competente, i parametri di riscontro delle attività realizzate nell'esercizio di riferimento quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: attività di sviluppo e/o implementazione del Centro Regionale dell'Infomobilità; tipologia numero di contatti degli utenti; quantificazione e ripartizione dei flussi finanziari riscontrati dal sistema clearing; modalità di applicazione delle Convenzioni collaborative eventualmente sottoscritte con altri Enti; indicatori dei livelli di funzionalità ed efficienza raggiunti; obiettivi di sviluppo.

TITOLO VIII

RISORSE FINANZIARIE E INFORMAZIONI DI CONTROLLO

Articolo 23

Proventi e Spese di Funzionamento

1. L'Azienda, nell'esecuzione delle attività previste dal presente Contratto di Servizio, opera nel rispetto dei vincoli di spesa di cui al Piano Gestionale e Finanziario (PGF) per l'anno 2020 e il triennio 2021-2022-2023 (allegato n. 1), fatti salvi i contenuti delle Leggi di Stabilità riferite alle singole annualità.
2. Il Piano Gestionale e Finanziario individua distintamente, per i tre ambiti di attività disciplinati dal presente Contratto di Servizio (Gestione Rete Viaria Regionale, Trasporto Pubblico Locale su gomma, Infomobilità-SBE-Metrebus), i costi imputabili al contributo di funzionamento, assemblati per macro voci di costo (risorse umane, risorse strumentali e servizi, logistica, altre voci).
3. Il Piano Gestionale e Finanziario è oggetto di revisione e/o aggiornamento e/o integrazione, contestualmente all'aggiornamento del Contratto di Servizio.
4. L'Azienda, nell'esecuzione delle attività previste dal presente Contratto di Servizio, consegue i seguenti proventi, dei quali è tenuta ad inviare dettagliata rendicontazione annuale entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, che vengono utilizzati per la copertura delle Spese di Funzionamento:
 - a) canoni;
 - b) oneri per istruttoria tecnica;
 - c) somme derivanti dalla gestione delle opere, immobili ed impianti pubblici appartenenti, pertinenti, complementari o, comunque, connessi alla Rete Viaria Regionale e dall'esercizio delle attività di gestione amministrativa sulle strade e sui veicoli;
 - d) somme derivanti dalle sanzioni amministrative.
5. I provvedimenti di concessione/autorizzazione di cui al Titolo I e II del Codice della Strada devono essere tutti a titolo oneroso, salvo deroghe eccezionali, motivate, formali, appositamente autorizzate dalla Direzione regionale competente.

6. L'importo dei canoni è determinato dalla Giunta regionale tenendo conto delle proposte formulate dall'Azienda ai sensi del presente Contratto di Servizio. Le proposte dell'Azienda sono trasmesse alla Direzione regionale competente in materia di infrastrutture e mobilità, entro 90 (novanta) giorni dalla richiesta. Le somme incassate dall'Azienda a titolo di canoni confluiscono su apposito conto corrente.
7. L'importo degli oneri per istruttoria tecnica è determinato annualmente dall'Azienda sulla base di criteri e di valutazioni che tengono conto anche dei costi aziendali delle singole istruttorie. Le somme incassate dall'Azienda a titolo di oneri per istruttoria tecnica, confluiscono su apposito conto corrente.
8. Le risorse finanziarie trasferite per la costruzione, la manutenzione straordinaria e ordinaria della Rete Viaria Regionale, gli interventi straordinari, nonché i servizi, per come definiti nell'art. 3 del Contratto, non costituiscono proventi.
9. La Regione riconosce all'Azienda il diritto a percepire tutte le somme dovute da terzi per le attività derivanti dalla gestione delle opere, immobili ed impianti pubblici appartenenti, pertinenti, complementari o, comunque, connessi alla Rete Viaria Regionale ed all'esercizio delle attività di gestione amministrativa sulle strade e sui veicoli. Le somme incassate dall'Azienda a titolo di gestione di opere connesse alla Rete Viaria Regionale, confluiscono su apposito conto corrente.
10. Le somme incassate dall'Azienda a titolo di sanzioni amministrative confluiscono su apposito conto corrente dedicato alla tipologia sanzionatoria intestato ad "ASTRAL SpA – Regione Lazio – Sanzioni Amministrative".
11. La Regione riconosce all'Azienda il diritto a percepire tutte le somme dovute da terzi per il risarcimento dei danni provocati al patrimonio stradale. Le somme incassate dall'Azienda a titolo di risarcimento del danno, non costituiscono proventi, ma confluiscono su apposito fondo e potranno essere destinate dall'Azienda alla copertura degli impegni di spesa necessari a garantire interventi di ripristino del patrimonio stradale danneggiato e al pagamento di eventuali spese legali sostenute per il recupero delle predette somme, senza necessità alcuna di autorizzazione preventiva da parte della Regione, fatta salva eventuale rendicontazione.
12. Per la gestione dei servizi inerenti al Centro Regionale dell'Infomobilità, la Regione stanziava annualmente in favore dell'Azienda, sul Capitolo di Bilancio regionale D41906 "ARMO Spese per il trasporto pubblico (base corrente) altri servizi", un contributo annuo che, a decorrere dall'anno 2021, sarà ricompreso nei finanziamenti per il funzionamento.
13. L'Azienda invia alla Regione, avvalendosi del sistema informativo di monitoraggio ed entro la scadenza da esso definito, il budget economico di previsione, che è volto a verificare la capacità dell'Azienda di perseguire l'equilibrio economico dell'esercizio in esame.
14. Nell'eventualità che il totale dei proventi introitati dall'Azienda (di cui ai precedenti commi) non copra il totale delle spese di funzionamento per come definite dal presente Contratto, previa attestazione dell'Azienda stessa volta a documentare l'eventuale insufficienza dei proventi suddetti, la competente struttura regionale procede all'eventuale determinazione ed erogazione dell'aggiuntivo Contributo Regionale ad integrazione delle spese di funzionamento per la parte rimanente;
15. L'Azienda invia alla Regione, entro i 10 giorni successivi a ciascun quadrimestre, una dettagliata rendicontazione delle Spese di Funzionamento sostenute nel periodo, suddivise per le varie voci di spesa, comprensiva delle entrate di cui al precedente comma 1, avvalendosi del sistema informativo di monitoraggio periodico, in applicazione della "Direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle società controllate dalla Regione, anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società *in*

house, approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 49 del 26 febbraio 2016 e successive modifiche ed integrazioni.

16. La Regione eroga le risorse finanziarie necessarie al funzionamento aziendale, anticipandole con cadenza quadrimestrale dell'anno a cui fa riferimento il contributo in c/esercizio (entro gennaio, maggio e settembre).

Articolo 24 **Trasferimento e rendicontazione delle risorse finanziarie**

1. I trasferimenti delle risorse finanziarie dalla Regione all'Azienda, per l'attuazione del Programma annuale e triennale degli interventi relativi alla manutenzione straordinaria, vengono erogati per ciascuna annualità a seguito di pubblicazione sul BUR della deliberazione della Regione per il finanziamento del Piano stesso, preferibilmente in un'unica soluzione, compatibilmente con le disponibilità di cassa della Regione medesima. L'Azienda, nell'ambito del sistema regionale dei controlli, rendiconta con periodicità stabilita, alla Direzione regionale competente in materia di infrastrutture e mobilità, con il supporto di dettagliata documentazione tecnico-amministrativa, sulle fasi dei singoli interventi previsti nel Programma Annuale.
2. I trasferimenti dalla Regione all'Azienda delle risorse finanziarie relative ad ulteriori interventi di costruzione e manutenzione straordinaria vengono erogati, preferibilmente in un'unica soluzione, compatibilmente con le disponibilità di cassa della Regione medesima. L'Azienda, nell'ambito del sistema regionale dei controlli, rendiconta con periodicità stabilita, alla Direzione regionale competente in materia di infrastrutture e mobilità, con la redazione di dettagliata documentazione tecnico-amministrativa, sulle fasi dei singoli interventi.
3. I trasferimenti dalla Regione all'Azienda dei contributi inerenti alle spese di funzionamento e per lo svolgimento dei Servizi affidati con il presente Contratto di Servizio, vengono anticipati dalla Regione a cadenza quadrimestrale dell'anno a cui fa riferimento il contributo in c/esercizio (entro gennaio, maggio e settembre).
4. L'Azienda, nell'ambito del sistema dei controlli di cui al presente Contratto di Servizio, rendiconta alla Direzione regionale competente in materia di infrastrutture e mobilità, con il supporto di dettagliata documentazione tecnico-amministrativa.
5. Le risorse finanziarie che la Regione apposta annualmente per l'attuazione degli interventi relativi alla manutenzione ordinaria, vengono definite nell'ambito della legge di bilancio regionale. I relativi trasferimenti all'Azienda vengono erogati con cadenza quadrimestrale dell'anno a cui fanno riferimento gli interventi (entro gennaio, maggio e settembre). L'Azienda, nell'ambito del sistema regionale dei controlli, rendiconta in merito alla Direzione regionale competente in materia di infrastrutture e mobilità, con il supporto di dettagliata documentazione tecnico-amministrativa.
6. Le economie risultanti dalle rendicontazioni finali dei singoli interventi e/o servizi, per qualsiasi natura, già programmati ed autorizzati dalla Regione, possono essere destinate dall'Azienda alla copertura degli impegni di spesa necessari a garantire interventi e/o servizi a carattere d'urgenza o di somma urgenza, senza necessità alcuna di autorizzazione preventiva da parte della Regione, fatta salva l'informativa e la rendicontazione. Dette economie possono, altresì, finanziare sopravvenute esigenze relative ad Interventi o servizi straordinari o costruzione di nuove opere o altri servizi comunque connessi alla gestione della Rete Viaria Regionale, anche se non ricompresi nel Programma annuale e triennale degli interventi, previa autorizzazione della Direzione regionale competente in materia di infrastrutture e mobilità.

7. Le somme derivanti dalle economie maturate, sono rendicontate nell'ambito del sistema regionale dei controlli.
8. Per gli oneri derivanti dalle spese di funzionamento previste dal presente Contratto di Servizio, si provvede mediante le risorse iscritte a legislazione vigente, a valere sulle annualità del triennio di riferimento, nel programma 05 "Viabilità e infrastrutture stradali" della missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", capitolo D11906. Le stesse sono così quantificate:
 - euro **19.000.000,00** (euro diciannovemilioni/00) per l'annualità 2020;
 - euro **26.000.000,00** (euro ventiseimilioni/00) per l'annualità 2021;
 - euro **26.000.000,00** (euro ventiseimilioni/00) per l'annualità 2022;
 - euro **26.000.000,00** (euro ventiseimilioni/00) per l'annualità 2023.
9. Per gli oneri derivanti dagli interventi di parte corrente previsti dal presente Contratto di Servizio, relativi alla manutenzione ordinaria, alla sorveglianza ed al pronto intervento sulla rete viaria regionale, si provvede mediante le risorse iscritte a legislazione vigente, a valere sulla medesima annualità, nel programma 05 "Viabilità e infrastrutture stradali" della missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", capitolo D11907. Per le annualità del triennio di riferimento si provvede ai sensi della legge di bilancio regionale, approvata dal Consiglio regionale nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni e relativi principi applicativi e nell'ambito delle risorse ivi previste. Le stesse sono quantificate in euro **24.000.000,00** (euro ventiquattromilioni/00) per il 2020 e in euro **20.000.000,00** (euro ventimilioni/00) per ciascuna delle annualità del triennio 2021-2022-2023.
10. Sulla base della proposta annuale di cui al presente Contratto di Servizio, la Regione effettuerà, entro il 30 novembre di ogni anno, ad integrazione del contributo delle spese di funzionamento, una determinazione di stanziamento finalizzata ad integrare il fondo di accantonamento per franchigie e scoperture assicurative relative alle istanze stragiudiziali e giudiziali di risarcimento danni occorsi a terzi sulla Rete Viaria Regionale in concessione all'Azienda, nonché per il risarcimento danni occorsi a terzi nello svolgimento di tutte le attività affidate con il presente Contratto di Servizio.

Articolo 25 **Coperture Assicurative**

1. Le garanzie assicurative per la copertura dei rischi derivanti da danni a terzi, in relazione all'esecuzione dei compiti svolti dall'Azienda di cui al presente Contratto di Servizio, sono a totale carico della Regione.
2. La Regione si impegna ad estendere le coperture assicurative dalla stessa sottoscritte, anche in relazione alle attività svolte dall'Azienda, di cui al presente Contratto di Servizio, nonché al pagamento dei relativi premi assicurativi.
3. L'Azienda, al fine del completo monitoraggio delle attività poste in essere, con riferimento ai premi assicurativi, rendiconta nell'ambito del sistema regionale di controllo di gestione.

Articolo 26 **Controllo Analogo e Sistema di Controllo di Gestione**

1. L'Azienda è destinataria della *"Direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle società controllate dalla Regione Lazio anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house"*, approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 49 del 26/02/2016 e *ss.mm.ii.*

2. La Regione, stabilite le modalità e i tempi di trasferimento delle informazioni e di gestione delle comunicazioni, attraverso il monitoraggio dei dati provenienti dal sistema di controllo di gestione dell'Azienda, verifica lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, la funzionalità dell'organizzazione dell'Azienda, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi, nel rispetto degli Standard qualitativi e quantitativi, di cui al presente Contratto.

Articolo 27
Gestione delle Comunicazioni

1. La Regione e l'Azienda assicurano la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità di dati, tabelle ed elaborati grafici in modalità digitale condivisa e si organizzano ed agiscono a tale fine, utilizzando le più appropriate tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

TITOLO IX

NORME TRANSITORIE E FINALI

Articolo 28
Obbligo di Collaborazione

1. Le Parti si impegnano a collaborare per consentire l'efficiente svolgimento delle funzioni e dei compiti amministrativi oggetto del Contratto di Servizio.
2. Al fine di conseguire gli obiettivi di cui al comma 1 del presente articolo, la Regione pone in essere, di intesa con l'Azienda, tutti gli atti necessari per consentire l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi oggetto di affidamento, ivi compresa, laddove ve ne fosse bisogno, la comunicazione ai terzi interessati dell'avvenuto subentro nelle funzioni e nei compiti amministrativi oggetto del Contratto.

Articolo 29
Approvazione dei progetti

1. L'attività progettuale dell'Azienda, si svolge nel rispetto delle competenze del Comitato Regionale per i Lavori Pubblici e degli Uffici del Genio Civile.

Articolo 30
Poteri sostitutivi

1. La Regione, in caso di inadempienza dell'Azienda nell'esecuzione delle obbligazioni di cui al presente Contratto, dà formale comunicazione all'Azienda medesima, per il tramite della Direzione regionale competente in materia di infrastrutture e mobilità, dell'avvio della procedura di cui all'art. 19 della legge regionale n. 14/1999 ("Poteri sostitutivi"), fissando un termine congruo per l'adempimento degli obblighi contrattuali. Gli oneri finanziari connessi all'esercizio dei poteri sostitutivi sono a carico dell'Azienda.

Articolo 31
Controversie pendenti

1. Le parti si danno reciprocamente atto che, la gestione e gli oneri a qualunque titolo connessi a contenziosi pendenti tra la Regione e terzi, sono ad esclusivo carico della Regione.

Articolo 32
Foro competente

1. Si dà atto che la competenza per qualsiasi controversia tra la Regione e l'Azienda scaturente dal Contratto è esclusiva del Foro di Roma.

Articolo 33
Spese di registrazione

1. Le spese di registrazione del Contratto sono a carico dell'Azienda.

Articolo 34
Rinvio

1. Le parti si danno reciprocamente atto che, le clausole contenute nel Contratto, possono subire variazioni per effetto di disposizioni legislative o regolamentari, che modifichino in tutto o in parte le norme in base alle quali sono state redatte, previa deliberazione della Giunta Regionale.

Articolo 35
Allegati

1. Costituiscono parte sostanziale e integrale del Contratto i seguenti allegati:

Allegato 1 Piano economico gestionale

ASTRAL SpA
L'Amministratore Unico
Ing. Antonio Mallamo

Regione Lazio
Il Direttore
Dott. Stefano Fermante

INDICE

TITOLO I NORME GENERALI

- Articolo 1. Premesse
- Articolo 2. Finalità
- Articolo 3. Definizioni contrattuali
- Articolo 4. Durata del Contratto ed aggiornamenti periodici

TITOLO II AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA RETE VIARIA REGIONALE

- Articolo 5. Durata della concessione del demanio costituente la Rete Viaria Regionale ...
- Articolo 6. Compiti dell'Azienda in materia di Rete Viaria Regionale
- Articolo 7. Regolarizzazione degli abusi
- Articolo 8. Catasto delle Strade Regionali
- Articolo 9. Programma Annuale e Triennale degli Interventi e dei Servizi
- Articolo 10. Esecuzione del Programma Annuale e Triennale degli Interventi e dei Servizi sulla Rete Viaria Regionale. Ascrizione al Demanio Regionale
- Articolo 11. Ulteriori Funzioni

TITOLO III PREROGATIVE DELLA REGIONE ED OBBLIGHI DELL'AZIENDA NELLA GESTIONE, IN CONCESSIONE, DELLA RETE VIARIA REGIONALE

- Articolo 12. Svolgimento delle attività di Manutenzione della Rete Viaria Regionale
- Articolo 13. Standard qualitativi e quantitativi delle attività affidate, tempi di esecuzione e realizzazione, modalità per la verifica dei risultati conseguiti
- Articolo 14. Vigilanza della Rete Viaria Regionale

TITOLO IV AFFIDAMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI STIPULA E GESTIONE DEI CONTRATTI DI SERVIZIO INERENTI AL TRASPORTO PUBBLICO URBANO SU GOMMA

- Articolo 15. Decorrenza e durata dell'affidamento
- Articolo 16. Compiti dell'Azienda in materia di Trasporto Pubblico Locale su gomma

TITOLO V
PREROGATIVE DELLA REGIONE ED OBBLIGHI DELL'AZIENDA NELLE FUNZIONI IN MATERIA DI
STIPULA E GESTIONE DEI CONTRATTI DI SERVIZIO INERENTI AL TRASPORTO PUBBLICO
URBANO SU GOMMA

- Articolo 17. Svolgimento delle attività in materia di trasporto pubblico urbano su gomma; individuazione rete dei servizi minimi
- Articolo 18. Standard qualitativi e quantitativi delle attività affidate in materia di Trasporto Pubblico Locale su gomma, tempi di esecuzione e realizzazione, modalità per la verifica dei risultati conseguiti.....

TITOLO VI
AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE E DEI SERVIZI PER IL CENTRO REGIONALE
DELL'INFOMOBILITA', I SISTEMI DI BIGLIETTAZIONE ELETTRONICA (SBE) E IL SISTEMA
METREBUS.

- Articolo 19. Svolgimento delle attività in materia di servizi per l'Infomobilità.....
- Articolo 20. Svolgimento delle attività in materia di Sistemi di Bigliettazione Elettronica (SBE) e Sistema Metrebus.....

TITOLO VII
PREROGATIVE DELLA REGIONE ED OBBLIGHI DELL'AZIENDA NELLA GESTIONE DEI SERVIZI
PER IL CENTRO REGIONALE DELL'INFOMOBILITA', PER I SISTEMI DI BIGLIETTAZIONE
ELETTRONICA E PER IL SISTEMA METREBUS

- Articolo 21. Prerogative della Regione e obblighi dell'Azienda nella gestione delle attività in materia di Infomobilità, SBE e Metrebus
- Articolo 22. Standard qualitativi e quantitativi delle attività affidate in materia di Infomobilità, Sistemi di Bigliettazione Elettronica e Metrebus, tempi di esecuzione e realizzazione, modalità per la verifica dei risultati conseguiti.....

TITOLO VIII
RISORSE FINANZIARIE E INFORMAZIONI DI CONTROLLO

- Articolo 23. Proventi e Spese di Funzionamento.....
- Articolo 24. Trasferimento e rendicontazione delle risorse finanziarie.....
- Articolo 25. Coperture Assicurative
- Articolo 26. Controllo Analogico e Sistema di Controllo di Gestione
- Articolo 27. Gestione delle Comunicazioni.....

TITOLO IX
NORME TRANSITORIE E FINALI

- Articolo 28. Obbligo di Collaborazione.....
- Articolo 29. Approvazione dei progetti
- Articolo 30. Poteri sostitutivi.....

Articolo 31. Controversie pendenti.....

Articolo 32. Foro competente

Articolo 33. Spese di registrazione

Articolo 34. Rinvio

Articolo 35. Allegati

ASTRAL

Allegato 1

PIANO GESTIONALE E FINANZIARIO ANNUALITA' 2020 E TRIENNIO 2021-2022-2023

Premessa

Il presente Piano Gestionale e Finanziario (PGF) allegato al nuovo Contratto di Servizio che disciplina le attività inerenti alla gestione della Rete Viaria Regionale in concessione ad ASTRAL SpA (Azienda), ai servizi per il Trasporto Pubblico Locale su gomma (TPL), ai servizi per l'Infomobilità ed ai servizi per i Sistemi di Bigliettazione Elettronica (SBE) e per il Sistema Metrebus, individua le risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie per lo svolgimento delle funzioni attribuite all'Azienda, nonché per il conseguimento dei relativi obiettivi, per come descritti in dettaglio nel medesimo Contratto di Servizio, relativamente al triennio 2021-2022-2023.

Il PGF può essere oggetto di revisione e/o aggiornamento, con cadenza biennale o triennale, con la medesima tempistica definita all'interno del Contratto di Servizio di cui il presente allegato ne costituisce parte integrante.

Il PGF indica, per ogni annualità considerata:

- a) le risorse umane necessarie all'espletamento delle funzioni, con eventuali previsioni di incrementi per assunzioni;
- b) il contributo per il funzionamento aziendale, per come definito dal Contratto di Servizio;
- c) i costi da sostenere per il funzionamento aziendale, dettagliati per le principali voci di costo (costi del personale e oneri riflessi, costi per risorse strumentali e servizi, costi per la logistica, costi per specifiche attività).

Per quanto concerne i criteri di valutazione del raggiungimento dei risultati, si rimanda a quanto in proposito previsto dal Contratto di Servizio.

Il PGF è sviluppato su tre ambiti di attività così articolati:

1. gestione della Rete Viaria Regionale affidata in concessione ad ASTRAL SpA, sia con riferimento all'annualità 2020, che al triennio 2021-2022-2023;
2. gestione delle funzioni in materia di stipula e gestione dei Contratti di Servizio inerenti al Trasporto Pubblico Locale su gomma, con riferimento al triennio 2021-2022-2023;
3. gestione dei servizi di Infomobilità e dei servizi inerenti ai Sistemi di Bigliettazione Elettronica (SBE) ed al Sistema Metrebus nel suo complesso, con riferimento al triennio 2021-2022-2023.

Nel seguito, per ogni ambito di attività è stata riportata una tabella che evidenzia la dotazione organica prevista, il contributo di funzionamento e le relative spese di funzionamento dettagliate per macro-voci di costo. Ogni tabella è corredata da una nota esplicativa che indica i criteri adottati.

ASTRAL

1. Gestione della Rete Viaria Regionale in concessione ad ASTRAL SpA.

Di seguito è riportato, relativamente alla Rete Viaria Regionale in concessione, il fabbisogno del contributo di funzionamento di ASTRAL SpA relativamente all'annualità 2020 per ciò che concerne le risorse umane ed i costi.

- **Totale risorse umane 215.**
- **Totale contributo funzionamento euro 19.000.000,00** così dettagliato:
 - Costi del personale ed oneri riflessi euro 12.500.000,00;
 - Costi per risorse strumentali e servizi euro 2.800.000,00;
 - Costi per logistica euro 1.500.000,00;
 - Infomobilità euro 1.200.000,00;
 - Ceremss euro 300.000,00;
 - Revisione canoni euro 700.000,00.

Da sottolineare che, relativamente all'annualità 2020, il P.G.F. riferito alle attività di gestione della Rete Viaria Regionale registra un incremento, rispetto all'anno precedente, delle spese riferite al personale, derivante dall'acquisizione di nove risorse provenienti da Lazio Ambiente SpA.

Per quanto concerne le spese di funzionamento riferite alle risorse strumentali ed ai servizi, si registra un incremento, rispetto all'anno precedente, coerente con il parallelo incremento di attività attribuite all'Azienda, sia per la Rete Viaria Regionale che per le ulteriori funzioni attribuite all'Azienda e richiamate nel Contratto di Servizio.

Le spese di funzionamento per la logistica hanno risentito della definitiva acquisizione da parte dell'Azienda di tutti i servizi che, negli anni precedenti, erano gestiti dalla competente struttura della Regione Lazio.

Le spese riferite all'Infomobilità sono state contenute nell'ambito del corrispettivo previsto.

Le spese sostenute per il CEREMSS (Centro Regionale Monitoraggio Sicurezza Stradale), sono state quantificate e distinte in coerenza con quanto previsto nella proposta di Piano Triennale degli Interventi, atteso che l'operatività di detto Centro voluto dalla Regione Lazio necessita di finanziamenti appositamente previsti.

Infine, una riflessione si rende necessaria con riferimento ai canoni derivanti dalle concessioni. L'emergenza epidemiologica da Covid-19, che ha impattato su tutte le attività economiche, ha comportato, per le concessioni, un minor ricavo rispetto a quanto previsto nel budget. A tale proposito, nonostante l'Azienda sia venuta incontro agli utenti posticipando la fatturazione in piena emergenza, si ritiene necessario prevedere un contributo di funzionamento a compensazione dei mancati ricavi.

La tabella di seguito riportata, relativamente alla gestione in concessione della Rete Viaria Regionale, sintetizza il fabbisogno previsto del contributo di funzionamento di ASTRAL SpA relativamente al triennio 2021-2023 per ciò che concerne le risorse umane ed i costi. E' fondamentale sottolineare che in tale voce sono compresi gli interventi che l'Azienda effettua su richiesta dei Comuni della Regione Lazio, tra cui il Comune di Roma Capitale, e gli interventi infrastrutturali sulle ferrovie ex concesse Roma-Lido di Ostia e Roma-Viterbo.

ASTRAL

- **Totale risorse umane 239**

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Risorse umane anno precedente	215	239	239
Risorse umane incremento	24	0	0
Totale Risorse Umane	239	239	239

- **Totale contributo funzionamento euro 18.800.000,00** per il 2021 così dettagliato:

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Costi del personale ed oneri riflessi	14.000.000,00	14.000.000,00	14.000.000,00
Costi per risorse strumentali e servizi	2.600.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Costi per logistica	1.900.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Ceremss	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Totale Spese Funzionamento	18.800.000,00	17.800.000,00	17.800.000,00

Nell'elaborazione del P.G.F. riferito alle attività di gestione della Rete Viaria Regionale, si è ritenuto opportuno imputare a detto ambito di attività anche gli incrementi dei costi da prevedere per le risorse strumentali, i servizi e la logistica, inerenti alla fase degli interventi infrastrutturali sulle ferrovie ex concesse Roma-Viterbo e Roma-Lido di Ostia.

Il notevole incremento di attività intervenuto negli ultimi anni rende, di fatto, improcrastinabile un incremento della dotazione organica, per complessive 24 risorse. In conseguenza a ciò, il contributo di funzionamento riferito alle spese di personale è stato incrementato per quanto necessario.

Lo stanziamento previsto per il CEREMSS rimane invariato.

Per quanto concerne le spese per la logistica, rispetto al 2020 è stato previsto l'incremento derivante dalle necessità connesse all'inserimento del personale nelle varie attività.

2. Gestione delle funzioni inerenti al Trasporto Pubblico Urbano su gomma.

Si riporta di seguito, relativamente alla gestione delle attività conferite dalla Regione Lazio per la gestione amministrativa del Trasporto Pubblico Urbano su gomma, il fabbisogno previsto del contributo di funzionamento di ASTRAL SpA relativamente al triennio 2021-2023 per ciò che concerne le risorse umane ed i costi.

Occorre evidenziare che i costi per risorse strumentali e servizi ed i costi per la logistica relativamente al contributo di funzionamento per il Trasporto Pubblico Urbano su gomma sono stati posti pari a zero in quanto computati relativamente alla gestione della Rete Viaria Regionale, per le motivazioni rappresentate in precedenza.

ASTRAL

- **Totale risorse umane 63**

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Risorse umane anno precedente	0	63	63
Risorse umane incremento	63	0	0
Totale Risorse Umane	63	63	63

- **Totale contributo funzionamento euro 5.200.000,00** così dettagliato:

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Costi del personale ed oneri riflessi	5.200.000,00	5.200.000,00	5.200.000,00
Costi per risorse strumentali e servizi	0	0	0
Costi per logistica	0	0	0
Totale Spese Funzionamento	5.200.000,00	5.200.000,00	5.200.000,00

Il P.G.F. riferito alle attività inerenti al Trasporto Pubblico Urbano su gomma non può prescindere da quanto stabilito dalla Regione Lazio in merito al trasferimento ad ASTRAL SpA delle funzioni relative alle infrastrutture ferroviarie “Roma-Lido di Ostia” e “Roma-Viterbo”, per le quali sono in corso le attività di *due diligence*.

A tale proposito, si evidenzia che i profili professionali previsti nella sopra riportata tabella potranno essere funzionali sia alle competenze in materia di TPL attribuite ad ASTRAL SpA, sia, in prospettiva, alla gestione delle attività operative correlate e/o derivanti dal suddetto trasferimento.

Per quanto sopra, il P.G.F. riferito al TPL è stato sviluppato in una logica di integrazione delle figure professionali, in modo particolare per quanto riguarda il Trasporto Pubblico Urbano ed il Ferroviario, ancorché la disciplina dei rapporti tra la Regione Lazio e ASTRAL SpA nella gestione delle infrastrutture ferroviarie sarà oggetto di un distinto Contratto di Servizio.

In coerenza con quanto sopra, anche il modello di organizzazione aziendale che verrà adottato in seguito all’approvazione del Contratto di Servizio risponderà alla suddetta logica.

Con l’acquisizione da ATAC SpA delle infrastrutture ferroviarie “Roma-Lido” e “Roma-Viterbo”, parte dei costi del personale relativi alle suddette Risorse verrà imputata al contratto di servizio relativo alla gestione di dette infrastrutture.

In conseguenza a quanto sopra, si renderà necessaria una rimodulazione del fabbisogno di personale per l’ambito TPL con relativo aggiornamento del presente Contratto di Servizio.

3. Gestione dei servizi inerenti a Infomobilità, SBE e Metrebus

Si riporta di seguito, relativamente alla gestione delle attività conferite dalla Regione Lazio per la gestione dell’Infomobilità, del Sistema di Bigliettazione Elettronica del Trasporto Pubblico e per il Metrebus, il fabbisogno previsto del contributo di funzionamento di ASTRAL SpA relativamente al triennio 2021-2023 per ciò che concerne le risorse umane ed i costi.

Occorre evidenziare che i costi per risorse strumentali e servizi ed i costi per la logistica relativamente al contributo di funzionamento per tali servizi sono stati posti pari a zero in quanto computati relativamente alla gestione della Rete Viaria Regionale, per le motivazioni rappresentate in precedenza.

ASTRAL

- **Totale risorse umane 33**

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Risorse umane anno precedente	23	33	33
Risorse umane incremento	10	16	16
Totale Risorse Umane	33	49	49

- **Totale contributo funzionamento euro 2.000.000,00** per il 2021 così dettagliato:

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Costi del personale ed oneri riflessi	1.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
Costi per risorse strumentali e servizi	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Costi per logistica	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Trasferimento Clearing	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Totale Spese Funzionamento	2.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00

I servizi per l'Infomobilità sono, allo stato attuale, garantiti da ASTRAL SpA con l'impiego di n. 23 Risorse Umane. La maggior parte di detto personale è adibito alle specifiche attività di Infomobilità. Il restante personale è, invece, adibito a quei servizi dell'Infomobilità che si riflettono sulla gestione della rete viaria regionale, con specifico riferimento al pronto intervento.

Con l'entrata a pieno regime delle attività riferite ai Sistemi di Bigliettazione ed al Sistema Metrebus, si rende necessario l'inserimento immediato di 10 Risorse, in possesso di specifiche competenze in materia.

Il contributo di funzionamento relativo al trasferimento del Clearing è stato quantificato tenendo conto della necessità di prevedere, per circa sei mesi, il noleggio di un sistema di Clearing parallelo, finalizzato a garantire il funzionamento del sistema attualmente ubicato in ATAC SpA, senza alcuna interruzione del servizio.

E' evidente che, ad avvenuto trasferimento, non appena sarà possibile definire la ripartizione, tra i Soggetti Metrebus, dei costi/ricavi riferiti all'intero Sistema, il contributo per il funzionamento riferito a detta attività sarà oggetto di revisione.